

COMUNE DI MAGNAGO
CONSIGLIO COMUNALE
DEL 22 FEBBRAIO 2021 - ORE 20,30

SINDACO

Buonasera. Benvenuti a questo Consiglio Comunale di oggi, 22 febbraio 2021 e sono le 20,40 circa.

Bene, prima di fare l'appello, penso che siate tutti d'accordo nel ricordare quel fatto davvero brutto che oggi è successo in Congo e quindi penso di interpretare il sentimento di tutti noi stasera nell'esprimere il nostro cordoglio alle famiglie dell'ambasciatore italiano Luca Attanasio, tra l'altro nato e cresciuto in una cittadina qui vicino, a Limbiate, e del Carabiniere Vittorio Iacovacci e del loro autista, uccisi oggi stesso in un attacco alla loro vettura che faceva parte di un convoglio della missione ONU.

Il convoglio è caduto, in pratica, almeno da quanto si è saputo finora, in un'imboscata; davvero un vile e barbaro agguato.

Alle loro famiglie, ai colleghi dalla Farnesina, all'Arma dei Carabinieri giunga la nostra vicinanza. Grazie.

Chiedo quindi adesso al Dottore di procedere all'appello.

SEGRETARIO

Picco Carla (presente)

Scampini Andrea (presente)

Grassi Daniela (presente)

Lofano Angelo (presente)

Rogora Massimo (presente)

Alfano Fabio (presente)

De Bernardi Roberta la segniamo assente, poi se arriva...
in questo momento è assente.

Marta Gianluca (presente)

Ziprandi Lorena (presente)

Bonini Paolo (presente)

Tavella Rocco (presente)

Brunini Emanuele (presente)

Ceriotti Mario (presente)

Siamo in numero legale, Presidente, per iniziare.

SINDACO

Va bene.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 24.11.2020.

SINDACO

L'Ordine del Giorno presenta al primo punto l'"Approvazione del verbale della salute seduta consigliere del 24 novembre 2020". Se ci sono interventi, altrimenti chiedo l'approvazione. Nessun intervento?

Quindi chiedo l'approvazione del punto numero 1) "Approvazione verbale seduta consigliere del 24 novembre 2020".

E quindi chiedo a:

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Ceriotti? Astenuto.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Brunini? Approvo.

Picco approvo.

Va bene.

2. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE VARIAZIONE DI CASSA E PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA ANNO 2020.

SINDACO PICCO CARLA

Passiamo al punto n. 2), qui non c'è nessuna approvazione, si tratta di una comunicazione.

"Comunicazione al Consiglio Comunale variazione di cassa e prelevamenti dal fondo di riserva anno 2020".

Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Buonasera a tutti.

Come diceva giustamente il Sindaco, qui si tratta semplicemente di una comunicazione per quanto riguarda l'operazione al fondo di cassa, sono stati effettuati con sei delibere di giunta comunale nel 2020, la n. 31 del 2 aprile, la n. 34 del 16 aprile e dal n. 66 del 26 giugno, la n. 79 del 30 luglio, la 111 del 5 ottobre e la 129 del 26 novembre.

Questo per quanto riguarda il fondo cassa.

Per quanto riguarda invece i prelevamenti dal fondo di riserva, sono stati quattro quelli effettuati nel corso dell'anno 2020, con la delibera 18 del 13 febbraio 5.246 per la posa dei tabelloni elettorali per quello che doveva essere il referendum, che poi si è svolto successivamente; la delibera 78 del 30 luglio 2020 per 3.500 euro per servizi di facchinaggio presso le scuole; la delibera 139 del 2 dicembre 2020 di 5.000 euro per interventi di manutenzione, soprattutto spargimento sale sui marciapiedi e nelle zone di proprietà comunale; e un'altra delibera, la n. 159 di 29 dicembre sempre di 5.000 euro e sempre

l'integrazione impegno per l'emergenza neve per la
nevicata che c'è stata in quei giorni.
Questa era la comunicazione. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene. Comunque se ci sono eventualmente interventi.
Nessun intervento.

3. ISTITUZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATO - DISCIPLINA PROVVISORIA.

SINDACO PICCO CARLA

Passiamo al punto n. 3) "Istituzione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercato - disciplina provvisoria".

Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Questo è uno dei punti propedeutici poi all'approvazione del Bilancio di Previsione. È stato istituito per quanto riguarda a partire dall'anno 2021 un nuovo canone, canone unico patrimoniale di concessione che va a sostituire imposta sulla pubblicità, la COSAP.

Si è deciso quindi, anche su indicazione o comunque sentite anche quelle che erano le idee delle associazioni di categoria, di istituire per ora un regolamento diciamo provvisorio, una disciplina provvisoria, un regolamento molto semplice che avete visto in Commissione, sono sei articoli molto, molto semplici che stabiliscono che, in attesa di arrivare al regolamento definitivo del nuovo canone e poi delle tariffe, restano in vigore ancora le procedure e le tariffe che sono attualmente in vigore per

quanto riguarda la COSAP, che per quanto riguarda la pubblicità e, nel momento in cui poi andremo ad approvare, sempre in Consiglio Comunale, il nuovo regolamento e le nuove tariffe, tutti questi pagamenti vengono considerati in acconto e quindi poi ci sarà solo la compensazione a credito o a debito per i contribuenti.

Considerate che comunque il nuovo canone è stabilito che debba essere a saldo invariato per le nuove tariffe, quindi a saldo invariato per il Comune, e quindi potrà aumentare il gettito.

Niente, questo è un regolamento dicevo molto, molto semplice e comunque provvisorio, poi credo che la discussione potrà essere un po' più interessante quando arriveremo ad approvare il regolamento definitivo.

Non so se c'è qualche domanda, vedo di rispondere, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore. Prego, se c'è qualche intervento? Vedo che ha chiesto la parola il Consigliere Ceriotti, prego.

CONS. BRUNINI

Credo che si sia disconnesso e poi è rientrato, non ha chiesto la parola. Penso.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, perché ho visto che aveva alzato, sembrava avesse alzato la mano.

Niente invece se c'è qualcun altro che vuole.

CONS. CERIOTTI MARIO

Scusate, io non vi sento più, mi sono scollegato per qualche motivo tecnico, ma non sento più nessuno.

SINDACO PICCO CARLA

Adesso ti sentiamo. Pronto! Digli magari di scollegarsi e di ricollegarsi.

CONS. ROGORA

Noi ti sentiamo, quindi secondo me sono i tuoi auricolari...

ASS. ALFANO

Magari scollegandosi e ricollegandosi.

SINDACO PICCO CARLA

Pronto, mi senti? No.

ASS. ALFANO

Gli altri sentono tutti? Giusto per conferma. Il problema è solo suo in questo momento.

SINDACO PICCO CARLA

Adesso vediamo se riparte, sì forse lo vedo di nuovo. Ceriotti, Ceriotti ci sei?

CONS. CERIOTTI MARIO

Adesso funziona. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, è ripartito.

Quindi eravamo rimasti al punto che se ci sono interventi sul punto n. 3). Nessuno? No, non ci sono interventi.

CONS. CERIOTTI MARIO

Io non ho sentito nulla, ma non devo intervenire.

SINDACO PICCO CARLA

Ecco, è il punto del canone unico patrimoniale di concessione. Quindi niente?

CONS. CERIOTTI MARIO

No, nessun intervento.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene, ok, allora chiedo l'approvazione per il punto n. 3) "Istituzione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercato - disciplina provvisoria".

Chi è favorevole? Allora adesso uno per uno vi chiamo.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Ceriotti? Astenuto.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Brunini? Astenuto.

Picco favorevole.

4. MISURE DELLE IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2021: PROVVEDIMENTI.

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 4: "Misure delle imposte e tributi comunali per l'anno 2021: provvedimenti".

Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Questa è un'altra delle delibere importanti per quanto riguarda il Bilancio.

Come ormai da diversi anni, noi, anche per quest'anno, abbiamo deciso di mantenere invariate tutte le misure per quanto riguarda le imposte e i tributi comunali...

Con questa delibera praticamente confermiamo le stesse aliquote.

Un discorso a parte resta quello sulla tassa rifiuti perché lì chiaramente sapete che il calcolo viene fatto sulla base della copertura al 100% di quelli che sono i costi ed è ancora in definizione il piano finanziario e le tariffe, che quindi poi saranno oggetto di una delibera successiva del Consiglio.

Però diciamo che il nostro obiettivo anche nella costruzione del bilancio di quest'anno, innanzitutto è stato quello di non andare a gravare maggiormente sui cittadini, ancor di più in un periodo come questo, di difficoltà, ma comunque mantenendo le stesse aliquote.

Sapete che l'anno scorso c'è stato il cambiamento della IMU e TASI che è diventata praticamente unica e sommate le due aliquote e quest'anno confermiamo le stesse.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore. Prego se ci sono interventi? No, non vedo nessuno. Consigliere Ceriotti prego.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. Una piccola considerazione. L'Assessore Alfano, con un po' di enfasi, dice che non sono stati fatti degli aumenti e io dico semplicemente vorrei ben vedere in un momento come questo! Quindi, non dico che poteva essere scontato, ma plauso perché avete fatto quello che un po' tutti ci aspettavamo.

L'unica cosa che, in linea di principio, condivido poco, ma credo non sia, almeno per le informazioni che sono in grado di avere, responsabilità dell'amministrazione è questo discorso sempre di non essere pronti alle scadenze, credo a livello centrale, del riferimento che faceva sulla raccolta rifiuti.

Io non so se è una responsabilità dell'amministrazione, è una questione centrale o perché noi siamo coinvolti in una situazione estremamente particolare della raccolta rifiuti.

Questo è un dato di incertezza che non fa bene a nessuno, non fa bene alla gente, non fa bene all'amministrazione perché non può fare i conti come si deve, chiaramente poi si fanno tutte le rettifiche del mondo che si vogliono fare, però è un qualche cosa che, così come sono abituato io un po' uomo di numeri, sono sempre contrario o illuso, disilluso da queste situazioni.

Quindi il mio sarà un voto, pur dando atto all'atteggiamento dell'amministrazione, il mio sarà un voto di astensione.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, grazie Consigliere Ceriotti. Prego Assessore.

ASS. ALFANO FABIO

Se posso? Giusto per chiarire quello che ha chiesto il Consigliere Ceriotti. Il problema diciamo sul calcolo della tassa rifiuti è dettato dal fatto che ogni anno e quest'anno più delle altre volte, ci sono continue modifiche a livello centrale; dopodiché le modifiche devono essere tradotte in numeri in parte dal Comune e in parte dalla società, chiaramente AMGA, che gestisce la raccolta e il discorso della tariffa e quindi poi calcolate, per poi arrivare a costruire un piano finanziario e, sulla base del piano finanziario, quindi la copertura dei costi, poi andare a definire la tariffa.

Quindi non è tanto un problema legato alla nostra situazione nostra dell'ente, ma è una questione di...

Le modifiche che vengono fatte di solito vanno dentro o nel Decreto Milleproroghe o nella finanziaria di fine anno; quindi capite che poi i tempi, considerando l'approvazione che sono sempre sugli ultimi giorni dell'anno, poi i tempi diventano chiaramente stretti per gli enti per andare ad adeguarsi.

Poi ci sono le varie interpretazioni che arrivano dall'ARERA che si vanno ad aggiungere, diciamo così, che sono norme stabilite in Parlamento e quindi la situazione diventa più diventa più complicata.

Noi vorremmo sicuramente avere il dato prima possibile e potere essere chiari e definiti anche con i cittadini prima possibile, ma tante volte, cioè quasi sempre non è proprio un problema della quota dei costi legati legati al Comune, quanto proprio a tutto il resto che c'è da parte del

..... per arrivare a costruire il piano finanziario.

Se ci fosse una conferma, diciamo così, o se riuscissero a mantenere inalterate le norme anno per anno da poter avere una programmazione magari anche di più lungo respiro sarebbe sicuramente più facile, però questo è quello che c'è a livello nazionale e noi ci adeguiamo.

Contiamo chiaramente appena possibile insomma di poter

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore. Prego Consigliere Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Solo una per stemperare un po' la situazione, solo una battuta, avreste dovuto protestare voi con i vostri amici a Roma, non sono i miei amici insomma! A parte che adesso...

SINDACO PICCO CARLA

Adesso sono gli amici di tutti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Adesso sono gli amici di tutti, però prima bisognava...

CONS. ROGORA

Attenzione Consigliere Ceriotti potevamo leggerla come un'adesione allo stesso partito che accomuna al nostro centrodestra magnaghese. Se volevi passare con Bonini e Binaghi ai Fratelli d'Italia, è un'esclusiva per i giornali stasera.

CONS. CERIOTTI MARIO

Parlavo di Roma, non di Magnago, io ormai vivo la mia vita privata, quindi voglio dire non... però insomma, capisco Alfano la risposta è assolutamente comprensibile, ma probabilmente tante volte è successo così, anche con altri tipi di governo.

Era giusto per stemperare e fare una battuta, ma proprio la battuta doveva arrivare alla fine a quello che ha detto la Carla, adesso sono là tutti, non siamo là tutti, sono là tutti, vorrei vedere.

Io se dico la mia - e chiudo - questa sera, col primo decreto, il primo consiglio dei ministri di tutta questa massa, tutti insieme, sono stato non deluso, di più, non hanno fatto nient'altro che fare cose che hanno fatto quindici giorni fa gli altri.

Quindi, non lo so, tutti si riempiono la bocca...

SINDACO PICCO CARLA

Vedi che le ricette perfette non le ha nessuno.

CONS. CERIOTTI MARIO

Si riempiono la bocca di questo qui, di questo qui che è bravo, che è bravo... sicuramente è bravo, però la pratica è un po' diversa. Scusate, ho divagato un po', scusate.

SINDACO PICCO CARLA

Niente. Va bene. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Abbiamo anche un piccolo Consigliere vedo! Va bene, no nessun altro.

CONS. CERIOTTI MARIO

Lele, fallo votare che andiamo in maggioranza!

SINDACO PICCO CARLA

Prego Consigliere Bonini.

CONS. BONINI PAOLO

Volevo fare una domanda all'Assessore competente della materia, principalmente IMU. Siccome ho qui davanti un procedimento di accertamento in rettifica, mi ricordo il solito problema, del 2015 questo, quindi sappiamo che poi questo viene trascinato fino al 2021 con la sanzione del 30 per cento, però mi sembra di aver saputo che l'emendamento di dicembre al governo concede il ravvedimento operoso lungo, ovvero fino a comprendere i cinque anni e arriverebbe addirittura a ridurre la sanzione a un quinto del 30 per cento, quindi il 6 per cento.

Mi piacerebbe che in questi provvedimenti di accertamento in rettifica venisse citata questa possibilità perché io penso che nessun cittadino lo sappia. E quindi si andrebbe a pagare continuamente questo 30 per cento che è abbastanza pesante. Non so se quello che mi hanno riferito è vero, ma penso di sì, ne abbiamo già parlato in una Commissione. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliera Bonini.

ASS. ALFANO FABIO

Sì, il discorso dei cinque anni chiaramente resta. Adesso, con il discorso anche legato al COVID ci sono state tutta

una serie di interventi legislativi a livello nazionale per, tra virgolette, andare incontro... agevolazioni con chi si trova con degli accertamenti o delle situazioni da sistemare per i vari tributi, per le varie tasse.

Quello che viene fatto e definito dal Comune, tra virgolette, è la situazione diciamo standard, poi, queste agevolazioni, chiamiamole così, il termine, che sono state definite specifiche poi a livello nazionale chiaramente se ci sono possono essere... utilizzare e sfruttare.

Il metodo utilizzato dall'ente... però se c'è una riduzione, se c'è la possibilità di una riduzione, facendo riferimenti direttamente all'ufficio... un chiarimento, se la legge lo prevede...

CONS. TAVELLA

Assessore Alfano parli un po' più forte perché non si capisce niente, scusami! Adesso non parla proprio più!

SINDACO PICCO CARLA

Si è disconnesso.

CONS. TAVELLA

Non si capisce niente!

SINDACO PICCO CARLA

L'ha spaventato.

CONS. TAVELLA

No, no, parla talmente piano che si fa fatica ogni tanto a capire quello che dice.

SINDACO PICCO CARLA

Vediamo adesso se rientra.

CONS. TAVELLA

È andato adesso.

SINDACO PICCO CARLA

Vediamo! Ecco!

CONS. BONINI PAOLO

Eccolo che arriva.

ASS. ALFANO FABIO

Scusate, c'è stato un problema tecnico, mi si è spento in automatico la connessione.

Si sente meglio così? Credo che sia un problema...

CONS. TAVELLA

Adesso si sente bene, grazie.

ASS. ALFANO FABIO

Sì, avevo qualche problema.

Niente, dicevo comunque di fare riferimento all'ufficio e quindi nel momento in cui c'è questa possibilità, prevista dalla legge, sì...

CONS. BONINI PAOLO

Va bene.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene. Il Consigliere Ceriotti vedo ancora alzata la mano, prego. Consigliere Ceriotti.

ASS. ALFANO

Forse era rimasta da prima.

SINDACO PICCO CARLA

No, allora nessun altro intervento.

Chiedo quindi l'approvazione del punto n. 4: "Misure delle imposte e tributi comunali per l'anno 2021: provvedimenti".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Ceriotti? Astenuto.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Brunini? Contrario.

Picco favorevole.

Per questo punto e poi anche per altri, dobbiamo votare anche per l'immediata esecutività. Quindi ripetiamo.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Ceriotti? Astenuto.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Brunini? Contrario.

Picco favorevole.

Punto n. 5, no...

CONS. ROGORA

Prima di passare al punto, scusa Paolo Bonini puoi abbassare la mano? Così puliamo tutto lo schermo. Passiamo al punto dopo, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Giusto.

**5. NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE - DUP 2021 - 2023 E APPROVAZIONE BILANCIO
DI PREVISIONE 2021 - 2023 E PIANO OPERE PUBBLICHE 2021
- 2023.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 5: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP 2021 - 2023 e approvazione Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e Piano opere pubbliche 2021 - 2023". Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Una premessa il bilancio dell'anno 2021 vede un po', tra virgolette, un tentativo di ritorno alla normalità, cioè nel senso che il 2020 è stato un anno molto particolare, con tutta in serie di, particolare perché si sono visti tutta una serie di contributi aggiuntivi che sono arrivati dagli enti superiori, nonché tutta una serie di spese legate sia al discorso COVID, che di sostegno alle situazioni di difficoltà particolari.

nei pensieri mi pento dovuti interventi

Quindi di bilancio 2021 invece diciamo che va un po' più confrontato con quello che era il bilancio del 2019 perché si è ragionato un po' su una pseudonormalità cui si spera di arrivare nel corso dei mesi.

Vediamo un po' le entrate e uscite.

Per quanto riguarda le entrate, innanzitutto, proprio vista la situazione COVID, l'unico dato in evoluzione è quello dell'addizionale IRPEF perché l'anno precedente già in evoluzione.

Mentre si ritorna sui valori più alti sia per quanto riguarda gli accertamenti, che diciamo è inutile il codice della strada rispetto a quello che è stato l'anno 2020, dove invece c'è stata una situazione un po' particolare inferiore. Da notare per quanto riguarda il contributo che l'anno scorso era stato dato di 70.000 euro dal Ministero per la sicurezza sicurezza stradale, quest'anno è stato stabilito un importo doppio, 140.000 euro, poi vediamo

Sul discorso delle spese, noi manteniamo la linea già avuta nel corso degli anni, cercando di non toccare le imposte, le tariffe, come dicevamo nel punto precedente, cerchiamo di fare molta attenzione sulle spese, in primis mantenendo un occhio di riguardo per quanto riguarda tutto quello che è legato al sociale e alle scuole e, allo stesso tempo, vista la situazione attuale, abbiamo considerato la non possibilità o comunque il fatto che sia difficile poter prevedere di svolgere sia eventi, piuttosto che una delle attività delle società sportive che delle associazioni, e quindi su questi capitoli potete vedere una riduzione che poi in corso d'anno, se, noi ci auguriamo si possa la normalità e quindi necessità cercheremo di andare a compensare un maggiore finanziamento.

Nella delibera, oltre al Bilancio, chiaramente è importante il dato dove si vede la programmazione per il triennio e tutta la parte relativa alle opere.

Nell'anno 2021 le tre opere principali che puntiamo di portare a termine sono due legate al cimitero, una la costruzione di nuovi loculi sul cimitero di Bienate, dove si vede la cifra stanziata prevista in 400.000 euro e un

intervento per la rimozione dell'amianto, sempre nei due cimiteri.

Per quanto riguarda questo però contiamo anche di ottenere un contributo, in modo da poter far fronte alla spesa.

Il contributo di cui parlavo prima invece, di 140.000 euro è previsto per opere di sicurezza stradale, quindi interventi diversi.

Giusto qualche altro dato importante, diciamo giusto per avere il quadro della situazione, il totale del bilancio dell'ente è circa 12 milioni di euro, questo giusto per avere un po' le idee di quant'è del nostro bilancio.

Come ho già ripetuto anche in altre occasione, la situazione soprattutto finanziaria di cassa e anche fine anno. E a livello di debiti, come sapete, negli anni abbiamo sempre cercato di intervenire in direzione che siamo con una cifra attuale, se non erro, inferiore al milione e mezzo e prevediamo possa andare in continua diminuzione anche nei prossimi anni.

CONS. TAVELLA

Assessore Alfano, scusi una cosa. Guarda che non si capisce!

ASS. ALFANO FABIO

Non si sente?

CONS. TAVELLA

Non si capisce bene.

ASS. ALFANO FABIO

O salta la comunicazione.

SINDACO PICCO CARLA

No. Gli altri sentono?

CONS. SCAMPINI

Parla un pochettino piano, ma è il suo timbro di voce, io sento benissimo.

ASS. ALFANO FABIO

Sto cercando di tenere anche il microfono delle cuffie vicino, però...

SINDACO PICCO CARLA

Ecco, sì, cerca di tenerlo vicino.

CONS. CERIOTTI

Fabio c'è un rumore di fondo che disturba, tipo un bip bip bip continuo.

SINDACO PICCO CARLA

No, è tipo un motorino to-to-to-to...

ASS. ALFANO FABIO

Quello purtroppo è il discorso del computer che gira. Questo posso immaginare che possa dare un po' fastidio, però, aspettate che provo a migliorare le impostazioni anche aumentando...

CONS. CERIOTTI

In questo momento non c'è.

ASS. ALFANO FABIO

Sì, si è fermato perché non è continuo.

CONS. TAVELLA

In questo momento si sente benissimo.

ASS. ALFANO FABIO

Niente, allora cerco di riassumere le ultime due o tre cose che ho detto.

Quindi per quanto riguarda l'indebitamento siamo intorno al 1.300.000 alla fine del 2020 e che contiamo nei prossimi anni di continuare a ridurre questo debito complessivo del Comune.

Per quanto riguarda la situazione di cassa è una situazione molto tranquilla abbiamo sempre sottolineato.

Un altro dato che credo possa essere importante è quello relativamente agli oneri di urbanizzazione che nel corso degli anni, nonostante situazioni diverse che si possono vedere anche hanno continuato ad essere importanti per il nostro ente e una parte di questi continuano a sostenere la spesa corrente.

Contiamo, per finire, per risotto lineare quello che stavo dicendo prima, di poter avere, di poter ricevere da parte della Regione, del Ministero dei contributi per andare a finanziare parte di quelle opere di cui abbiamo parlato prima.

Quindi, per quanto riguarda il 2021 di 140.000 più l'intervento sull'amianto, che poi, tra l'altro, sarebbe l'ultimo questo tipo di problema.

E poi per il 2022 invece le cose di cui forse abbiamo già accennato in qualche Commissione, l'intervento importante sulla viabilità con un contributo di 350.000 euro da parte della Regione.

Niente, in Commissione noi, se ricordate, avevamo avuto abbastanza modo di discutere del bilancio sia per quanto riguarda una prima bozza, poi una serie di chiarimenti, qualche discussione insieme, abbiamo cercato di chiarire già una serie di punti e una serie di valori che devono essere richiesto dei chiarimenti da parte dei Consiglieri, però se c'è qualcosa, se c'è bisogno di chiarimenti siamo qui e cerchiamo di rispondere, anche gli altri colleghi se c'è qualcosa di più specifico sui singoli settori per poter intervenire. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Bonini ha chiesto la parola.

CONS. TAVELLA ROCCO

No, Tavella scusa.

SINDACO PICCO CARLA

Però io vedo un nome che viene fuori sul video, Bonini. Prego Consigliere Tavella.

CONS. TAVELLA ROCCO

Ok. Ascolta, per quanto riguarda il Bilancio, diciamo che noi non siamo sulla stessa linea d'onda, anche perché noi

avremmo fatto diversamente da voi, su quello non ci piove, anche come lavori pubblici, però va bene, siete su voi e va bene così.

Io volevo parlare per quanto riguarda il DUP, se è possibile. A pagina 33 volevo chiedere all'Assessore Alfano o all'Assessore alla viabilità o ai lavori pubblici, c'è progetto riqualificazione urbana e piazza San Michele. Volevo esprimere un po' il mio pensiero, avete pensato che magari quelle famose sfere che avete messo giù, tra parentesi palle, se si può così dire, scusate, non dire un po' fastidio e sono altamente pericolose tra virgolette. Questa è una mia, è una nostra idea, non è detto che sia giusta o sbagliata, comunque è una cosa che per noi non va bene ed è molto pericolosa perché, a quanto pare, a quanto mi risulta, l'hanno già toccata la seconda palla perché ci sono le prime due sfere che sono larghe, le due seconde si stringono un po'.

Prendendo la curva larga un pochettino, anche perché adesso comunque ci sono dei lavori che stanno facendo per quanto riguarda la famosa biblioteca, fanno un po' fatica, magari uno va stretto ed è facile che prenda un po' dentro, però è una nostra idea.

Dopo volevo dire, l'Assessore Scampini, Assessore ai lavori pubblici, per la fontana parlava di circa 10.000 euro di manutenzione ordinaria annue. Adesso, può essere meno, può essere qualche mille euro in meno, può essere qualche mille euro in più.

Avete detto che la piazza, a questo punto, facendo questo famoso progetto, diventa più vivibile, così dite voi, più verde, o mi sbaglio? Questo lo dite secondo la vostra idea giustamente, ci credete, per l'amor di Dio. Però mi viene in mente di dire una cosa, voi avete fatto delle scelte

giustamente, giuste che siano o sbagliate, non lo so, noi non le condividiamo assolutamente, è chiaro.

Dopo, per quanto riguarda il pezzettino che c'è davanti alla farmacia, dove avete messo giù delle cortecce...

CONS. ROGORA

Però scusi un attimo Consigliere Tavella, questo punto tratta praticamente di Bilancio.

CONS. TAVELLA ROCCO

Esatto, anche questo è Bilancio.

CONS. ROGORA

No, no, facciamo così, riassumi prima le domande inerenti proprio il Bilancio, i dubbi, se hai qualche questione con il Fabio, lasciamo in coda le questioni che riguardano gli arredi.

No, non arrabbiarti, in questo punto si discute del Bilancio, il documento economico di programmazione.

CONS. TAVELLA ROCCO

Scusa, adesso mi hai fatto parlare, adesso ho quasi finito, cosa faccio? Interrompo?

CONS. ROGORA

No, se hai delle domande sul bilancio, prima quelle sul bilancio, lascia in coda quelle di...

CONS. TAVELLA ROCCO

Quelle sul bilancio ne parlo dopo? Adesso stavo finendo questo, scusami, ho già finito!

CONS. ROGORA

Va bene. Va bene.

SINDACO PICCO CARLA

Intanto vedo che si è collegata anche la Consigliere De Bernardi.

CONS. TAVELLA ROCCO

Volevo precisare alcune cose e basta, visto che si parlava del Bilancio, dopo parleremo del bilancio, tanto fa parte comunque del Bilancio.

SINDACO PICCO CARLA

Sì.

CONS. TAVELLA ROCCO

È vero che sono comunque fa parte del Bilancio. Quello che volevo dire era questo, le cortecce, adesso, ma siete andati a vedere in piazza che c'è già casino con le cortecce, che sono già in giro sparse dappertutto? Cosa ci costerà la manutenzione per quanto riguarda le cortecce? Dovremo andare a pulire la farmacia, le strade, non so io, sotto i portici, davanti al piazzale della chiesa? Ogni piccolo colpo di vento che verrà fuori sono già sparse dappertutto e penso che le avete viste tutti che sono già sparse, non è che le ha viste solo Tavella Rocco! Il

Consigliere Tavella Rocco! E con questo dico un'altra cosa e chiudo.

L'Assessore, voi avete detto che la piazza adesso diventerà molto più verde, da quello che dite voi, è chiaro, ci mancherebbe altro, siete la maggioranza giustamente, però faccio una domanda ben precisa: ma sul Viale Rimembranza avete tirato via degli alberi naturalmente che molto probabilmente erano guasti, per l'amor di Dio, si tirano via perché erano già marci e qualche albero l'avete tirato via.

Però adesso mi sembra che abbiate piazzato giù il cemento, ma perché avete che gli alberi li avete tirati via, visto che avete detto che volete la piazza verde e gli altri posti cosa facciamo? Li cementiamo? Non lo so, mi sembra normale che invece di mettere su un po' di cemento, si metteva un po' di terra e si piantumava un alberello.

Non so, magari un po' meno grosso, ma comunque mi sembra che il Viale Rimembranze forse è uno dei viali un po' alberati che abbiamo a Magnago, non è che ce ne siano tanti.

Con questo ho finito, dopo mi spiegherete per quanto riguarda questo.

SINDACO PICCO CARLA

Ci sono altri interventi? Consigliere Brunini prego.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Faccio il mio intervento riguardante questo punto.

Sinceramente non voglio annoiare nessuno anche dei cittadini in ascolto con delle valutazioni, delle sensazioni diciamo di carattere politico, ma mi attengo

solo a esporre delle valutazioni numeriche relative al bilancio che, dal mio punto di vista, rappresenta solo un esercizio contabile numericamente perfetto.

Il primo aspetto di carattere contabile che voglio esprimere è la mancanza, anche quest'anno, del contributo all'installazione per gli impianti fotovoltaici rivolti ai cittadini.

Riprendendo la questione, nel Consiglio Comunale del 24 giugno del 2019, presentai una mozione avente per oggetto la costituzione di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici, con lo scopo di costruire un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'installazione pannelli solari fotovoltaici da destinare ai cittadini del Comune di Magnago.

La mozione, una delle poche, per la quale vi ringrazio ancora, è stata approvata con le seguenti parole del Consigliere Rogora:

Intanto la premessa del Consigliere Brunini diciamo che libera il campo da qualsiasi dubbio interpretativo. Quindi noi avevamo pensato comunque di accogliere favorevolmente la mozione e di istituire proprio un fondo che andrebbe gestito parimenti al fondo case sicure e al bando per lo smaltimento dell'amianto. Quindi con la stessa struttura mettiamo insieme anche un altro tema di questa sera. Ovviamente ci sarà poi un regolamento che passerà in Commissione, quindi anche qua in Commissione, poi si potranno fare eventuali valutazioni anche delle modifiche e delle migliorie al regolamento stesso, tra le quali la modifica appena proposta che prevede di fatto la possibilità di sovrapporre i contributi, cioè se uno rimuove l'amianto e, contestualmente fa il fotovoltaico che possano essere mantenuti entrambi. Ma ci aspettiamo

poi che il Consigliere Brunini ne possa discutere in Commissione.

Quindi, salto una frase.

Quindi ovviamente l'impegno è di creare il fondo del Bilancio di Previsione, quindi che entrerà nel bilancio del 2020 e, pertanto, propongo l'approvazione della mozione.

Ricordo che è il 26 giugno 2019. Dalla risposta appena letta, si evince che ci sarebbe stata una discussione nelle Commissioni consiliari e la creazione di un fondo nel bilancio di previsione del 2020.

Ovviamente tutto ciò è stato disatteso, nessun tentativo di dialogo e ovviamente nessun fondo nel Bilancio di Previsione del 2020 e nemmeno in questo bilancio di previsione del 2021, oggi all'ordine del giorno.

Vi ricordo che con la delibera del 10/11/2015 avete approvato il piano di azione per l'energia sostenibile, dove vi è inserita una sezione inerente al fotovoltaico sugli edifici privati, dove, tra gli strumenti di attuazione, vengono riportati contributi e incentivi e tra gli attori coinvolti risulta, oltre alla cittadinanza, lo stesso Comune.

È abbastanza comico ora rifugiarsi nella Commissione, da non reputiamo indispensabile istituire un contributo di questo tipo, vista l'opportunità dell'ecobonus 110 per cento.

Credo abbiate l'intelligenza e la capacità di comprensione che l'ecobonus del 110 per cento, pur essendo dal mio punto di vista un'occasione irripetibile e irrinunciabile per molti cittadini di Magnago e Biate, non è una misura applicabile al cento per cento delle abitazioni private, né una misura obbligatoria, né semplice da ottenere, né da alcuni ritenuta stupidamente una buona opportunità.

Perdonatemi, ma prendere una scusa di questo tipo, dalla quale si desume comunque una prosa di posizione di coscienza positiva in merito all'ecobonus è illogica visto che nel Consiglio Comunale del 24 novembre 2020 si è discussa e respinta una mozione proprio con oggetto il tema dell'ecobonus, proposta dal titolo: Apertura di manifestazione di interesse per l'individuazione di uno o più operatori aventi i requisiti per l'acquisto del credito di, cioè una proposta per l'ecobonus.

Ovvio che questa proposta, attuata presso il Comune di Marino, era orientata a fornire un aiuto ai cittadini interessate all'ecobonus, proprio in risposta anche dello stesso PAES, dove, nel settore residenziale, l'isolamento dell'involucro edilizio e l'efficientamento degli impianti termici assumono una rilevanza elevata.

Bene, rimanendo sempre sulla tematica, valutando esclusivamente gli aspetti numerici, nella missione 4 del Bilancio, riguardante l'istruzione e il diritto allo studio, sono indicate una serie di spese relative al mantenimento delle nostre scuole: materna, elementare e medie. I valori previsionali rispetto allo stanziamento anno 2020 sono sostanzialmente in linea, tenendo anche in considerazione i vari giorni di chiusura a causa del lockdown.

Ma se si fa un'analisi approfondita dal 2012, si scoprono delle curiosità; infatti, analizzando i dati relativi per esempio alle spese di riscaldamento delle scuole elementari, si denota che le fluttuazioni annuali di decrescita o di risalita dal 2012 al 2020 sono indubbiamente dovuti esclusivamente all'andamento del costo del gas e alla variazione delle temperature annuali. Non sto a citarvi le spese di riscaldamento di tutti gli anni, però per esempio nel 2012 si è speso 75.000 euro,

sto parlando delle scuole elementari, mentre nel 2018 circa 68.000 euro.

Stesso discorso vale per le spese relative all'illuminazione, dove il trend costante è ancora più evidente, nel 2012 si è speso 25.000 euro, nel 2019 circa 21.000 euro. E questo discorso lo faccio perché si denota una scarsa cura e intraprendenza nella rimozione dei costi legati all'efficientamento energetico.

Dal 2012 al 2019 per le scuole elementari sono stati spesi più di 528.000 euro di riscaldamento e circa 200.000 euro di illuminazione, cifre che sicuramente sarebbero state inferiori con un maggiore impegno, attenzione e strategia efficiente negli anni passati e non solo ora che il green e la tematica dello sviluppo sostenibile è diventata di moda.

Passando oltre, voglio evidenziare l'ulteriore riduzione della previsione di spesa per l'organizzazione di mostre e concerti, ecc.

Di per sé, sarebbe interessante già di per sé comprendere come intendete spendere gli 8.000 euro previsti, però vi faccio una riflessione. Il COVID ovviamente ha condizionato fortemente, nel corso del 2020, questo aspetto, rendendo impossibile l'attività all'aperto di aggregazione e di ritrovo. E ovviamente questo si è riflettuto anche nel nostro Comune.

Questo, nel limite del possibile, dal mio punto di vista, non deve ripetersi; in tal senso, occorre credo metterci creatività, voglia e organizzazione, aspetti che credo manchino costantemente.

Possibile che l'anno scorso, per esempio, non sia stato possibile organizzare una serata informativa online sul COVID? Possibile che non sia mai stato preso in considerazione e attuato un percorso tematico e culturale

a distanza con i cittadini di Magnago e Biate, nonostante il COVID e lockdown?

Lo stanziamento addirittura di 8.000 euro è addirittura inferiore a quello dell'anno scorso e mi induce a pensare che ci siano zero prospettive di idee e programmi in merito.

Sinceramente spero che questa mia considerazione venga confutata dai fatti, ma dubito che questo avvenga, scusate contraddetta dai fatti, ma dubito che questa venga, visto quello espresso finora.

Per terminare, mi prendo sostanzialmente due meriti che sono all'interno del Bilancio. Il primo nel bilancio è inserito un progetto di programmazione alla mobilità sostenibile che in Commissione mi avete sostanzialmente riferito che riguarda la Via Sardegna. Bene, mi prendo il merito sulla Via Sardegna perché nel lontano 19/11/2019 presentai un'interrogazione proprio su quello e voi non avevate pensato nulla sulla Via Sardegna.

Per quanto riguarda invece il secondo merito, riguarda il parco di Biate perché ci sono dei contributi da Regione per investimenti che credo valgano anche per interventi sul parco di Biate. Bene, nel lontano 16/6/2018 vi presentai un'interrogazione sul parco di Biate, proprio per mettere quel tappeto antiurto sotto le giostre, chiamiamole come volete.

Ecco, finalmente mi avete copiato anche questa cosa e spero che venga portata allo svolgimento. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere.

ASS. ALFANO FABIO

Posso iniziare...

SINDACO PICCO CARLA

Sì, prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Allora, parto dalla fine, dagli ultimi punti che sono stati sottolineati dal Consigliere Brunini.

Quello che mi salta più all'occhio è la questione, la critica sull'importo sulle mostre, concerti e iniziative. Allora, intanto forse prima non si sentiva bene, però invito il Consigliere ad ascoltare meglio il mio intervento, quindi può intervenire, perché, come ho detto, la cifra è ridotta vista la situazione chiaramente del COVID, come sono ridotte altre cifre relative ad esempio anche allo sport, visto che la situazione attuale non permette lo svolgimento normale dell'attività.

Come ho già sottolineato prima, in corso d'anno vedremo come sarà la situazione, come evolverà la situazione e speriamo che tutto si possa risistemare e quindi siamo pronti a rifinanziare quanto necessario per eventuali iniziative.

Si prende il merito di Via Sardegna? Mi viene da ridere perché se andiamo a vedere in Comune ci sono dei progetti di Via Sardegna che risalgono forse a quindici anni fa o quasi, a dieci anni fa; quindi è una cosa su cui già le amministrazioni precedenti avevano cominciato a lavorare.

CONS. BRUNINI EMANUELE

2001.

ASS. ALFANO FABIO

Quindi mi viene a dire che noi... ecco, io ho detto 15 anni, sono stato anche basso come anni.

Quindi, che noi andiamo a decidere di fare questo intervento su Via Sardegna per la sua mozione, mi viene anche un po' da ridere.

Sul discorso del parco di Bienate, giusto, ha fatto bene a sottolinearlo perché è una cosa che mi eri dimenticato nella presentazione prima dei dati, ma non è che il rifacimento del parco di Bienate sono i due tappetini sotto i giochi, che sicuramente sono importanti, la nostra idea è quella di risistemare completamente il parco con, non solo la sistemazione dei giochi, ma proprio una rivisitazione completa.

Ha fatto poi tutta una serie di esempi, di dati che sono stati presi dei consumi delle scuole elementari, bastava prendere il dato delle scuole medie dove si vedeva un intervento su quello che era uno dei consumi più alti che c'erano nel Comune per quanto riguarda il gas e dove noi siamo intervenuti prima, visto che la caldaia era più vecchia e che era quella che consumava di più e negli anni abbiamo avuto una riduzione di oltre il 40 per cento dei consumi.

Ha parlato del PAES, senza sapere bene forse come funziona, nel senso che noi, tutte queste riqualificazioni e sistemazioni di caldaie, piuttosto che di impianti per la riduzione poi dei consumi, stanno proprio all'interno di questo più ampio progetto su cui stiamo lavorando insieme ad altri Comuni, il Comune di Vanzaghella e il Comune di Cardano e che avrà i suoi effetti, chiaramente i tempi sono stati un po' più lunghi rispetto a quello che noi avevamo preventivato, ma su cui comunque stiamo lavorando

da tempo e che potrà dare degli effetti nel breve, per i prossimi anni.

Lo stesso vale nell'esempio che è stato fatto sull'illuminazione pubblica, anche lì abbiamo fatto un intervento un po' di anni fa con la situazione di tutta una serie di lampioni che ha portato, oltre ad una migliore illuminazione, a una riduzione di consumi.

Quindi, insomma, sono stati presi dei numeri un pochino pretestuosi, ecco, per fare questa affermazione.

Poi, sul discorso del fotovoltaico, è vero, noi avevamo approvato quella mozione nel 2019 se non sbaglio. L'anno scorso chiaramente la situazione, come ho detto prima, è stato un anno un po' particolare.

Confermo che noi quest'anno non abbiamo messo nessuna cifra a bilancio come contributo perché crediamo che l'intervento che è stato fatto a livello nazionale con la possibilità del bonus del 110 per cento sulla ristrutturazione, all'interno di questo intervento, l'intervento del fotovoltaico rientra diciamo quasi automaticamente.

Allo stesso tempo, interventi che non saranno nel 110 per cento, che potranno esserci, credo personalmente che saranno molto, molto limitati, vista la possibilità di farli con un contributo addirittura al 110 per cento. E non c'entra niente con la mozione che è stata presentata e che abbiamo bocciato qualche mese fa, perché quella era una mozione che andava a chiedere al Comune di fare un qualcosa che non compete, perché andare a cercare delle aziende che fanno i lavori, piuttosto che andare a cercare qualcuno a cui indirizzare poi i cittadini per fare questo tipo di intervento, non è assolutamente una cosa a cui deve pensare l'ente. E questo è il motivo per cui l'abbiamo bocciato.

Infine, ritorno su quella che era una richiesta del Consigliere Tavella, è partito da pagina 33 del DUP, giusto per chiarire per chi magari sta ascoltando o comunque non ha in mano la documentazione, i lavori indicati a pagina 33 sono quelli in corso di esecuzione e non ancora conclusi, tra cui c'è appunto la riqualificazione della piazza, dove la cifra è di circa 78.000 euro e che va ad aggiungersi il tutto alla qualificazione completa di è tutto un lavoro più ampio di riqualificazione del centro cittadino.

Poi può piacere o non piacere un arredo, piuttosto che una piantumazione, un qualcosa, quelle sono scelte poi che, se permette, sono anche molto, molto soggettive, cioè possono piacere a uno e possono non piacere a un altro. Poi se qualcuno vuole dare qualche integrazione, uno dei colleghi...

CONS. ROGORA MASSIMO

No, però diciamo che comunque seguono un progetto... c'è un progetto, comunque uno studio che è stato fatto, poi secondo me è stato dato forse molto più risalto a quest'opera, come se sia un rifacimento completo della piazza, cosa che non è, è un intervento su alcuni arredi, su una disposizione diversa degli spazi e sull'aggiunta di questi inserti verdi che nel progetto dell'architetto, che noi ovviamente abbiamo anche condiviso, volevano praticamente mettere un pochino più di verde e rendere un pochino più accogliente la piazza e la trasformazione della fontana che, dopotutto non ha mai funzionato, perché sono dieci anni che facciamo continua manutenzione, prima si è rotta la pompa, poi ha iniziato a perdere il fondo, quindi ci sono state delle infiltrazioni.

Effettivamente è sempre stata molto critica la situazione di quella fontana, anche molto costosa nella manutenzione e, anche lì, si è pensato di mettere un po' di verde.

Se poi il vento fa volare via qualche pezzettino di corteccia, insomma va bene, cioè la corteccia sarà costata 100 euro, va bene, se è una cosa che dobbiamo correggere la possiamo correggere con una normale manutenzione del giardiniere, cioè non ci piace la corteccia, metteremo l'argilla; quindi non la vedo proprio come una cosa veramente minimale.

Se invece poi sul discorso degli altri arredi, come le cosiddette sfere che sono state posizionate, se si prefigurano come pericolose, va bene, le sposteremo, le toglieremo, le ricollocheremo in modo tale che pericolose non siano.

Però veramente è sbagliato ridurre tutto questo intervento, che ripeto è niente di fantasmagorico, è semplicemente un pochino la revisione degli arredi anche per ripensare un po' alla piazza in funzione della biblioteca che andrà ad accogliere. E pensiamo che porre la biblioteca un pochino al centro, possa anche aiutare a ravvivare un pochino la piazza e renderla più frequentata, proprio perché la biblioteca ovviamente prevede anche tutta una serie di iniziative che potranno essere fatte dalla stessa biblioteca, con degli spazi che saranno più adeguati rispetto a quelli che abbiamo adesso. Quindi magari più incontri, anche più incontri dedicati a categorie di persone, ai bambini, ecc.

Adesso non so, il sabato pomeriggio li facciamo nella sala delle vetrate, lì avremo invece una sala più raccolta, fatta apposta, pensata anche per questo tipo di attività, e quindi pensiamo che effettivamente possa essere un contributo maggiore alla vitalità della piazza.

Speriamo che poi le famiglie accedano alla piazza a piedi o in bicicletta, visto che verranno posizionati anche dei parcheggi per le bici, questi interventi di solito vengono fatti al sabato pomeriggio o alla domenica.

Quindi cerchiamo un attimino di ripensare diversamente anche la mobilità e l'accesso alla piazza; più persone in piazza vuol dire anche più persone che si fermano magari per un caffè al bar, per un acquisto nei negozi.

Non risolveremo così il problema del commercio nel nostro paese ovviamente, però pensiamo che possa essere un contributo in più.

ASS. SCAMPINI ANDREA

Posso Massimo? Carla? Dare due dati sul discorso delle sfere, perché da quello che diceva il Consigliere Tavella, sembra che non siano a norma del codice della strada. In realtà, do qualche dato.

L'imbocco è 4,25 come vetri, faccio presente che una carreggiata di una strada è 2,75, nella parte più stretta sono 3,50, faccio presente che è un senso unico.

Quindi una macchina è larga da metri 1,80, esageriamo i macchinoni possono essere larghi 2,50, lì stiamo parlando di 3,50. E' chiaro che io non devo entrare a cento all'ora lì in mezzo alle sfere, ma penso che sia logico, visto che c'è il 30 all'ora.

Adesso c'è il cantiere della ex COOP, può dare fastidio, io l'ho fatto, non sono un autista che guida pullman, camion, ho la B presa un po' anche, insomma... come si diceva una volta, appena... nel didietro... non sono mai stato un grande autista! Eppure l'ho fatta bella tranquilla la mia svolta, senza grossi problemi.

Un'altra cosa, si viene a dire prima i paletti. Ma i paletti a baionetta non li ha messi l'amministrazione Binaghi perché quando c'era l'amministrazione Binaghi nel 2012, lì non passava nessuno, se non a piedi.

Quindi i paletti a baionetta che abbiamo tolto sono stati messi da noi con l'apertura del taglio, poi chiaramente è stata un'idea, vista dalla Polizia Locale nel 2013 e dall'ufficio tecnico. Oggi, con l'Architetto Pivetta si è scelta una soluzione, come diceva l'Assessore Alfano, possono piacere questi interventi o possono non piacere, ricordiamo anche il famoso dito di Cattelan a Milano o la Dugiada che c'è in piazza Cadorna, e come tutte le cose che creano. Però francamente dire che siano pericolosi per il codice della strada, mi sembra un po' un azzardo. Questo è un mio modesto parere e vale quanto dice il Consigliere Tavella.

Per quanto riguarda la mancanza del verde, la mancanza del verde in piazza non è che lo dico io o lo dice Sindaco o lo dice la maggioranza, questo lo dicono i cittadini. La fontana a nessuno è mai piaciuta, la definivano impropriamente e malignamente un abbeveratoio, questo non l'abbiamo fatto noi. Questo è un dato di fatto, non l'ho inventato io, ho detto "malignamente", quindi io non la definisco, perché la roba che c'è a Magnago per me è tutta bella o migliorabile, io non definisco, non sono una persona che va da attaccare una cosa che è stata fatta da altri, ma lo dicevano i cittadini.

Che mancasse il verde, era sotto gli occhi di tutti e che quella fontana non ha mai funzionato, avevamo chiesto un intervento per renderla fruibile, e ci è stato suggerito di fare questo tipo di intervento. Non piace? Benissimo, giustamente è un'opinione, però ci sembrava giusto intervenire completando con la sistemazione dell'ex COOP,

dando un volto diverso, vedendo quelle criticità sollevate dai cittadini. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore. Volevo soltanto aggiungere questo, sempre a proposito delle sfere. Quelle sfera adesso le vediamo lì così, però teniamo presente che poi saranno congiunte da una catena in pratica che delimita bene l'invito ad entrare, che si stringe e poi si riallarga e poi ci saranno dei catarifrangenti su queste sfere, di modo che anche alla sera siano ben visibili, insomma tutto nella norma. Comunque chiaramente non da creare delle situazioni di pericolo, tutt'altro.

Io credo che non si tratta di aver fatto chissà che cosa, però penso che a tutti, a tutti sia gradito vedere un pochino più di verde, qualche pianta in più, un po' di fiori, penso che vedere qualche fiore e un po' di verde faccia piacere a tutti.

ASS. SCAMPINI ANDREA

Non guasti!

SINDACO PICCO CARLA

Ecco! Va bene. Prego Consigliere Tavella.

CONS. TAVELLA ROCCO

Io ho semplicemente detto..., io non ho detto che, sia ben chiaro, io ho soltanto precisato, ho soltanto detto che secondo me mi sembrano un pochino pericolose.

Il Sindaco in questo momento ha spiegato alcune cose che secondo me possono anche andare bene. Io ho soltanto detto

questo. Ho piacere giustamente, come diceva l'Assessore Alfano, che non può piacere, io non l'ho detto, a me non piace, all'Assessore Scampini e Alfano piace, non ho mica detto niente.

Quello che mi preoccupa è dove parlavate di verde e dopo sul viale Rimembranza piazziamo il cemento, è solo quello il concerto. Allora vogliamo tanto verde, vogliamo che la gente di Magnago abbia un po' di fiori giustamente, come dice, invece della fontana mettiamo giù la terra, va benissimo, il fiore ok, nessuno sta dicendo questo, però dico, a questo punto scusa, ma sul viale Rimembranze perché non hai piazzato degli alberi? Fammi capire te!

SINDACO PICCO CARLA

Un attimo che aveva chiesto, se ha finito il Consigliere Tavella, il Consigliere Brunini. E poi c'è l'Assessore Grassi.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Volevo rispondere prima alle dichiarazioni dell'Assessore Alfano. Ti farò ridere, però sinceramente, siccome volevo fare una battuta, mi fa ridere a me questo Bilancio.

Comunque non capisco cos'è la tua affermazione sui pali della luce, quando io ho parlato dell'illuminazione riguardante le scuole elementari, non capisco cosa c'entri.

ASS. ALFANO

Che è stato sottolineato solo dove non sono stati fatti interventi, senza vedere...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, sì, mi puoi far finire? Mi puoi far finire?

io stavo parlando delle scuole elementari perché non è stato fatto nessun intervento. Complimenti che avete sostituito la caldaia alle scuole medie, però in 10 anni non avere un occhio di riguardo su questi aspetti per quanto riguarda le scuole elementari, mi pare giusto sottolinearlo, perdonami se ti faccio incazzare!

E questo sia per quanto riguarda le spese di riscaldamento e le spese di illuminazione, perché ti ripeto, la decrescita che si è avuta non dipende dai vostri interventi. Quindi, in dieci anni sostanzialmente non avete fatto nulla.

Convegni, eccetera. Bene, io so che tu hai detto il DUP, forse sono l'unico di quelli che lo legge perché mi ricordo una volta che avevo notato un errore e l'avevo fatto notare io, l'ho fatto notare io alla Luisa.

Io volevo capire, avete stanziato 8.000 euro, mi dici che forse vediamo un po' come va, vediamo cosa fare. Sì, ma ripeto sempre lo stesso discorso, non c'è nessun tipo di programmazione, è tutto lasciato al caso o al momento perché se voi avete programmato qualche evento, fatemelo vedere.

C'è il lockdown? C'è l'isolamento? Ma possibile che non si può trovare una soluzione alternativa? Questo è quello che dico.

ASS. ALFANO

No, su questo capitolo abbiamo già fatto...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Posso finire? Posso finire? Ok.

Per quanto riguarda il fatto del contributo all'impianto fotovoltaico, paragonandolo tra virgolette o prendendo quella scusa relativa all'ecobonus, per me risulta assolutamente una scusa perché l'anno scorso ve ne siete dimenticati e quest'anno o ve ne siete dimenticati ancora o non volete farlo o non avete nessuna capacità di relazione nei miei confronti, perché trovare 10.000 euro da alcune voci, da smussare alcune voci di questo Bilancio per tirar fuori 10.000 euro e magari programmarlo, era abbastanza semplice. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Prego Assessore Grassi.

ASS. GRASSI DANIELA

Buonasera. Volevo fare solo un commento rispetto alle sfere che sono state citate dal Consigliere Tavella. Io vorrei invitare il Consigliere Tavella a invertire un po' la prospettiva della rotazione, perché io ho sentito parlare di sicurezza degli autoveicoli, ma non ho sentito parlare di sicurezza dei pedoni.

Noi vogliamo una piazza piena di pedoni, di famiglie, di bambini, io vorrei sentire parlare di sicurezza dei pedoni, delle famiglie e dei bambini, non di sicurezza dei veicoli. L'Assessore Scampini ha fatto un ottimo intervento, ma questa cosa l'ha spiegata chiaramente... di ridurre la velocità, bisogna andare anche a meno di 30 chilometri orari per garantire la sicurezza dei pedoni, perché è evidente che lo scopo di quell'attraversamento è quello di unire le due parti della piazza, in modo che la piazza venga

Quindi veramente invito, quando fate questi interventi, a cambiare la prospettiva della propria valutazione perché non ha senso parlare solo di sicurezza dei veicoli e non di quella dei pedoni.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Grassi. Ha chiesto la parola il Consigliere Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. Sono quasi 40 minuti che parliamo di questa cosa, io ho ascoltato tutti e sarò brevissimo perché noi abbiamo fatto delle convocazioni di Commissione/Capigruppo sul Bilancio, per cui quello che dovevo esprimere singolarmente sui capitoli l'ho fatto, vorrei solo, a memoria della mia posizione, semplicemente dire quello che ho detto all'Assessore Alfano in occasione dell'ultima riunione di Commissione.

Il mio voto sarà contrario, questo bilancio lo ritengo piatto, non ho visto nessuna cosa che faccia vedere, evidenzi un obiettivo ben preciso rispetto ad altri anni o qualche cosa di diverso, rispetto ai bilanci precedenti. Poi tutto può essere comprensibile, considerata la gestione che vediamo di COVID, che forse ci sarà ancora. Questo è il mio pensiero.

Un consiglio all'Assessore Alfano, dice non abbiamo inserito in alcune attività, tutto andrà bene, vedremo di integrare alcuni capitoli semplicemente per esperienza più difficile inserire che non togliere.

Quindi io mi sarei atteggiato in maniera contraria, ha sostenuto l'Assessore al Bilancio.

Per esprimere il mio pensiero su tutto quello che avete citato: la piazza, le sfere, la fontana, gli alberi, la biblioteca, ecc. ecc., io dico semplicemente una cosa, de gustibus non disputandum est, per cui voi avete fatto delle scelte. Bene! A me non piacciono. Bene!

L'Assessore Scampini diceva: alla popolazione non piaceva. Vorrei sapere la percentuale, al 100 per cento di Biate e Magnago non piaceva? Forse è un po' troppo estremistico questo discorso, però si è espresso così e prendo atto. Terminando dicendo, il punto all'ordine del giorno cita: "Approvazione Bilancio di Previsione e Piano opere pubbliche 2021 - 2023". Se non ho perso qualcosa durante le Commissioni, nessuno ha accennato Piano opere pubbliche 2021 - 2023. Se qualcuno gentilmente può, come posso dire? Può dire due parole, perché così c'è scritto nell'ordine del giorno, ne sarei molto felice.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Ceriotti. Ha chiesto la parola anche il capogruppo Rogora, prego.

CONS. ROGORA MASSIMO

Solo due minuti, poi magari lascio la parola ad Alfano, visto che effettivamente in qualche commissione abbiamo parlato anche del Piano delle opere pubbliche, forse ci siamo persi.

Volevo, innanzitutto, effettivamente, fare un complimento di metodo al Consigliere Ceriotti, poi ovviamente abbiamo una visione molto diversa sul Bilancio, sulle cose fatte e quelle non fatte, però è stato l'unico Consigliere che ha mandato la chiosa alla documentazione con tutte le richieste di chiarimento; cosa che è stata molto apprezzata

sia da noi, che dagli uffici, proprio perché ha permesso di entrare anche nei dettagli che chiedeva ed illustrare bene quali erano i suoi dubbi.

Cioè si è fatto veramente un bel lavoro, ha letto prima la parte di documentazione che era stata inviata e, in rosso, ci ha sottolineato quelli che potevano essere i suoi dubbi, eventualmente le sue le sue richieste.

Questo, effettivamente, in questo stato attuale in cui dobbiamo affrontare tutte le riunioni online, è un bel passo di metodo, cosa che anche noi abbiamo introdotto da qualche mese.

C'era un altro punto che volevo invece chiarire con il Consigliere Ceriotti, ma mi è sfuggito; quindi lascio la parola all'Assessore Alfano.

ASS. ALFANO

Volevi dire forse qualcosa su quello che ha detto il Consigliere Brunini sui convegni, sulle mostre, sulle iniziative diciamo...

CONS. ROGORA MASSIMO

Sulle iniziative non volevo dilungarmi proprio perché anch'io sono dell'idea che questo punto tratti la materia di Bilancio, per cui per tutto il resto abbiamo veramente avuto tempo, per cui ci dilunghiamo sempre molto.

Su convegni, mostre. ecc., adesso abbiamo fatto una sperimentazione in occasione del Giorno della Memoria e del Ricordo, ovvero li abbiamo accorpati e abbiamo proposto uno spettacolo dal vivo, ma comunque registrato, visibile sul canale Youtube del Comune. È stato un primo tentativo. Vorremmo cercare, intanto, in questi mesi, di proseguire su questa strada; ovviamente noi speriamo con l'avvento

della bella stagione di poter riprendere degli spettacoli negli spazi pubblici, magari ben distanziati. Ad esempio noi abbiamo ancora un contratto aperto con un fornitore per delle iniziative dedicate ai bambini che è stato sospeso l'anno scorso e quest'anno non abbiamo ancora avuto modo di recuperare questi eventi perché purtroppo, nella condizione in cui siamo, possono essere fatti solo all'aperto e ben distanziati.

Ovviamente stiamo anche sperimentando altro, per cui, probabilmente, per i prossimi mesi, ancora cercheremo di proporre qualcosa, sempre nella modalità online/streaming. Arrivando invece la bella stagione, speriamo di poterci, in qualche modo, sempre in sicurezza, rivedere all'aperto. Una cosa che giustamente sollevava il Consigliere Ceriotti, avrei voluto osare di più, mettere tutte queste voci nel Bilancio di Previsione e non lasciarle in sospeso. Ecco, teniamo presente che il bilancio è fatto sempre dalla doppia partita: entrate e uscite. Mettere tutto, e così rispondiamo anche a questa piccola chiosa del Consigliere Brunini: "ma non potevate trovare 10.000 euro da buttare dentro"?

Ecco, costruire il bilancio quest'anno è stato abbastanza complicato, ovviamente abbiamo congelato le entrate, quindi non ci sono aumenti di tasse, quindi non stiamo chiedendo maggiori contributi ai cittadini e quello lo facciamo da anni e, a maggior ragione, non potevamo e non volevamo farlo quest'anno. Rimane solo la questione di controllo e di razionalizzazione delle spese, per cui è facile dire metto dentro tutto, ma poi devo avere anche la copertura.

E così è stato dal 2012, io credo che in dieci anni di interventi, se ne sono veramente fatti parecchi, se si confrontano con l'esiguità delle risorse su cui abbiamo

potuto contare. Siamo venuti da anni di crisi economica, da anni di Patto di Stabilità molto restrittivo, molto forte che non ci autorizzava a spese diverse.

Siamo riusciti comunque a ridurre molto l'indebitamento del comune e a mantenere, grazie anche ai tecnici, perché effettivamente la Ragioneria in questo è stata magistrale, ma tutti i funzionari che nei loro capitoli li hanno analizzati e hanno trovato il modo di razionalizzare le spese.

Siamo arrivati appunto a garantire un pochino più di risorse disponibili per l'ente e forse in questi ultimi anni abbiamo potuto anche fare maggiori investimenti.

Poi con il COVID, effettivamente, anche le risorse messe dalla Regione e dallo Stato hanno aiutato a potenziare ulteriormente questi investimenti.

Ripeto, qualcuno diceva aspettiamo e vediamo. Benissimo, diamoci magari appuntamento anche solo alla fine di quest'anno e valutiamo tutti gli interventi, tutte le grandi opere, perché per questo Comune ci sono delle opere anche abbastanza grandi, come ad esempio la biblioteca, a che punto saranno e come si saranno incanalate.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Capogruppo Rogora. Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Volevo giusto dare un chiarimento sul discorso del piano opere pubbliche perché qualcosa ho già accennato prima, però in maniera più dettagliata. Voi sapete che il Piano opere pubbliche prevede l'elencazione solo delle opere di importo superiore ai 100.000 euro.

Quindi, per quanto riguarda 2021, ci sono i due interventi dei cimiteri, come ho già detto prima, quindi i loculi al cimitero di Bienate e la rimozione dell'amianto presso tutti e due i cimiteri, nonché l'intervento per 140.000 euro per la sicurezza stradale con il contributo della legge statale, del Ministero.

Poi ci sono tante piccole opere di importo magari inferiore

Per quanto riguarda il 2022, anche lì abbiamo già accennato il discorso dell'intervento per la mobilità sostenibile... il Consigliere Brunini, la valutazione della possibilità della pista ciclabile sulla via Sardegna, è previsto un intervento di sistemazione dell'edificio diciamo la vecchia biblioteca per capirci, e sia per il 2022, che per il 2023 degli interventi che all'interno del PAES vadano a riqualificare dal punto di vista energetico gli edifici.

Scusate, ho visto che si è scollegata la Consigliera Ziprandi.

Quindi le opere di importo superiore ai 100.000 euro sono queste.

Poi rimando ad una Commissione Capigruppo un elenco, magari se si vuole dare un elenco più preciso con opere anche di importo inferiore o magari anche lo spacchettamento di alcune di queste cifre.

Non so se l'Assessore Scampini...

SINDACO PICCO CARLA

Ha chiesto ancora la parola il Consigliere...

CONS. SCAMPINI

Una cosa Fabio, magari l'ho perso io perché ascoltare... dei loculi hai detto...?

ASS. ALFANO FABIO

Sì. Sì.

CONS. SCAMPINI

Allora scusa.

ASS. ALFANO FABIO

Sì, i loculi, 400.000 i nuovi... sulle cifre e 225 con un contributo la rimozione dell'amianto.

SINDACO PICCO CARLA

Consigliare Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. La precisazione che ho fatto per quanto riguarda questa cosa e non voglio qui dirla perché non mi piace, non ne ho voglia, è oggetto di una mia non protesta, ma delusione che ho scritto e segnalando al Capogruppo Rogora. Tu dici che ci sono degli interventi di poco conto, ecc. ecc., che non sono rilevabili, non sono interessanti, non lo so, poi c'è il cimitero, poi c'è la strada...

ASS. ALFANO FABIO

No, solo che formalmente sotto i 100.000 non rientrano nel Piano opere pubbliche. Non ho detto che non sono...

CONS. CERIOTTI MARIO

No, no, io parlo di Piano opere pubbliche, ma al Capogruppo Rogora avevo segnalato anche il mio malcontento su determinate cose.

Poi voi parlate nella via Sardegna e vorrei chiedere a tutti voi quanti ne sono convinti, quanti siete convinti di poter neanche pensare a iniziare la via Sardegna perché poi si sa che è così, il 2022 è un anno di transizione, il 2023 ci sarete ancora e incomincerete a pensare alla via Sardegna.

Però quello che io segnalavo è che di queste cose in commissione non si parla mai; e siccome anche se non potrebbe neanche far tanto piacere, io sono un Consigliere Comunale come voi e essere fermato dalla gente e non saper dire cosa sta facendo in piazza a Magnago, perché, come mai, vi posso dire che è veramente essere in una situazione di disagio.

CONS. ROGORA MASSIMO

Allora, per mettere dei correttivi, Mario...

CONS. CERIOTTI MARIO

Prego?

SINDACO PICCO CARLA

Aspetta, vediamo se ha finito. Ha terminato Consigliere Ceriotti?

CONS. CERIOTTI MARIO

No, non ho terminato. Non ho terminato.

Quindi quello che volevo dire era che di queste cose non si parla mai...

SINDACO PICCO CARLA

Adesso si è bloccato!

CONS. CERIOTTI MARIO

...non so se mi avete... mi sentite?

SINDACO PICCO CARLA

Sì, sì, sentito.

CONS. CERIOTTI MARIO

Quindi è questo che non capisco. Poi, io personalmente, in questa situazione di COVID, dove da quando esiste un collegamento, io ho sempre partecipato e speravo che ci fosse una possibilità più frequente per poter approfondire gli argomenti. Mentre precedentemente con le convocazioni delle Commissioni, io non ho mai partecipato perché si convocavano le commissioni quattro giorni prima del Consiglio Comunale e non serviva assolutamente a niente perché quello che portavate in commissione era quello che bisognava votare in Consiglio Comunale.

Oggi è vero che non ottengo alcun risultato, ma perlomeno ho avuto modo di provare a fare delle proposte. Questa è la situazione.

E delle opere pubbliche, checché ne dica è il capogruppo Rogora, forse se n'è parlato in qualche riunione ecc., io personalmente non ho mai sentito niente; io non voglio essere convocato o comunque anche senza essere convocato, domani mattina tiriamo giù il semaforo di Magnago! Ma solo

una comunicazione da essere informato perché la gente, scusate, non vede solo voi, non vede solo voi!
Potrà dispiacervi, ma è così, non vede solo voi! Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Ceriotti.

CONS. ROGORA MASSIMO

Scusa Mario, su quest'ultima cosa, siccome è vero, c'è stato un confronto. Allora prendiamo dalla parte propositiva, da una parte l'Assessore Alfano dice: dedichiamo una serata alle opere pubbliche e vediamo di illustrare quali sono quelle che sono entrate nel DUP o che comunque contiamo di realizzare o quantomeno di cominciare. Questa quindi è la proposta che ti ha fatto Fabio, la condivido, quindi fisseremo una riunione dedicata a questo.

Però sul fatto che a volte sfuggano alcune opere, come nell'esempio tu mi citavi proprio la questione della piazza, però attenzione che ai capigruppo vengono comunque indirizzate tutte le delibere di Giunta; quindi tutti i progetti che passano in Giunta, in qualche modo, vengono attenzionati ai capigruppo, che possono leggere le delibere. Se poi c'è bisogno di approfondire qualche delibera in particolare, vedere e acquisire maggiori dettagli, ovviamente le possiamo trattare, però non è completamente vero quello che dici che siete comunque lasciati tutti all'oscuro.

Anch'io tante cose, siccome non partecipo alle Giunte o comunque non partecipo sempre a tutte le riunioni di Giunta, mi leggo effettivamente le tematiche che passano attraverso le delibere che manda la Segreteria, poi le

delibere sono anche scaricabili. Ovviamente spesso qualcosa sfugge, non è un metodo molto diretto come la riunione, però tutti i Consiglieri sono informati rispetto a quello che la Giunta delibera. Questo, effettivamente, non si può negare.

Comunque, per superare questa cosa, vogliamo mettere anche una riunione di un'oretta - un'oretta e mezza in cui facciamo scorrere un pochino i progetti e vediamo se effettivamente. È un impegno che poi, tra l'altro, sulla piazza avevamo già preso perché volevamo portare anche qualche documento in più sui lavori e sui dettagli che verranno realizzati.

Direi che, se non ci sono altre cose, possiamo passare anche al punto successivo.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, prima però dobbiamo passare alla votazione.

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, alla votazione e al punto successivo.

SINDACO PICCO CARLA

Penso che si abbia ampiamente trattato questo punto.

Chiedo quindi adesso di passare alla votazione del punto n. 5: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP 2021 - 2023 e approvazione Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e Piano opere pubbliche 2021 - 2023". Comincio la chiamata.

CONS. ROGORA

Aveva chiesto la parola forse il Consigliere Tavella.

SINDACO PICCO CARLA

Però non aveva alzato la mano.

CONS. TAVELLA ROCCO

No, no l'avevo alzata.

SINDACO PICCO CARLA

Prego dai, una cosa veloce.

CONS. TAVELLA ROCCO

Una cosettina veloce.

A parte che condivido in pieno quello che il Consigliere Ceriotti ha detto, perché noi veniamo sempre a sapere giustamente, la gente ci chiede e non sappiamo mai cosa rispondergli perché giustamente non abbiamo il documento per poter dire: stanno facendo questo, stanno facendo quell'altro.

Però ritorniamo un attimino indietro. Al capogruppo Rogora: guarda che io ti ho chiesto i verbali un mese e mezzo fa, oggi, dopo tre volte, non ho ancora il verbale. Hai capito?

Io posso aver mancato perché sono mancato una volta perché sono stato poco bene, giustamente, per l'amor di Dio, non ho detto questo, ma se te avessi fatto il verbale, io comunque andavo a leggere e a vedere cosa avevate deciso, avete parlato in quella Commissione. Non mi è possibile! E siamo sempre al punto da capo.

CONS. ROGORA MASSIMO

Scusa, sono tre i verbali arretrati, questa settimana ve li mando.

CONS. TAVELLA ROCCO

Scusa un attimo, per la piazza mi hai detto in commissione lunedì, in commissione hai detto: fra due giorni arrivano.

CONS. ROGORA MASSIMO

E sì.

CONS. TAVELLA ROCCO

Hai fatto una cosa giusta e sacrosanta, però dopo due mesi - due mesi e mezzo siamo ancora qua ad aspettare i verbali. Cosa dobbiamo dire? Dimmelo tu...

SINDACO PICCO CARLA

Tra le tante cose... Adesso ho preso nota anch'io.

Ho capito.

Va bene, passiamo alla votazione.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Cerriotti? Contrario.

Bonini? Contrario.

Tavella? Contrario.

Brunini? Contrario.

Picco favorevole.

Anche per questo punto chiedo l'immediata esecutività.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Cerioti? Contrario.

Bonini? Contrario.

Tavella? Contrario.

Brunini? Contrario.

Picco favorevole.

**6. INTEGRAZIONE PROPRIA DELIBERAZIONE N. 54 DEL 29/12/2020
AVENTE PER OGGETTO: "EMERGENZA COVID-19: MISURE COMUNALI
DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI,
ARTIGIANALI E PRODUTTIVE OPERATIVE SUL COMUNE DI
MAGNAGO".**

SINDACO PICCO CARLA

Passiamo al punto n. 6, quindi continuiamo sul bilancio in pratica: "Integrazione propria deliberazione n. 54 del 29/12/2020 avente per oggetto: Emergenza COVID-19: misure comunali di sostegno economico alle attività commerciali, artigianali e produttive operative sul Comune di Magnago". Questa era la ripresa della delibera del Consiglio precedente con la modifica. Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Come giustamente stava dicendo il Sindaco, questo l'avevamo già approvato in un precedente Consiglio, poi erano arrivate comunque delle richieste di integrazione o comunque delle proposte di modifica, fatte anche dai Consiglieri di minoranza, ci siamo confrontati un po' durante le successive Commissioni e alcune Capogruppo e quindi abbiamo deciso di apportare alcune modifiche e di ripresentarlo in Consiglio.

La modifica principale, come sapete la cifra stanziata sono 80.000 euro che sono suddivisi su due tipi di contributo alle attività, mille euro per le attività che hanno subito sia il primo che anche il secondo lockdown, comunque nel periodo da ottobre in poi con le chiusure, quindi principalmente bar, ristoranti, palestre e questo tipo di attività.

Per quanto riguarda le altre, invece, che è previsto un contributo di 500 euro, abbiamo inserito un'altra fattispecie che sono quelle degli agenti di commercio, come suggerito e chiesto da parte dei Consiglieri di opposizione, e poi sono chiaramente modificate le date di scadenza del bando di presentazione delle domande, perché era previsto che il bando fosse pubblicato adesso, a metà febbraio, ma chiaramente andandolo a modifica oggi e slittato come tempo.

I due contributi saranno sempre di 1.000 e di 500 euro; per quanto riguarda il bando, poi ci saranno allegati i codici ATECO e chi potrà fare le domande e i parametri da rispettare che sono espressi già nella precedente delibera.

Invitiamo comunque poi, come è specificato anche sul bando, a chi rientri in determinati parametri, ma non specificatamente nei codici ATECO elencati nella delibera comunque a presentare la domanda e se le cifre stanziare sono sufficienti sarà necessario un piccolo incremento faremo le valutazioni, ma l'obiettivo è cercare, per tutti coloro che hanno subito un danno, una riduzione del fatturato e una chiusura nel periodo di lockdown della scorsa primavera di poter accedere a questo contributo, sempre rispettando il fatto di essere regolari con tutti i pagamenti sia delle tasse che delle imposte locali e nazionali.

Sottolineo semplicemente che abbiamo ripresentato questa delibera che era già stata fatta dal Consiglio proprio su indicazione, su suggerimenti dei Consiglieri di minoranza. Quindi mi auguro che poi, visto che abbiamo ripreso parte o gran parte di quelle che sono state le loro proposte, mi auguro ci possa essere un voto favorevole da parte di tutti. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Nessuno vuole intervenire su questo punto? Consigliere Ceriotti prego.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie, premesso che do atto che è una delle prime situazioni per la quale mi vede impegnato con le impostazioni che da tempo dico io, con il tempo giusto, con le possibilità di poter approfondire gli argomenti, è una prima cosa che vedo che il confronto ha permesso di inserire determinati codici ATECO che, tra parentesi, erano stati anche dimenticati dal Governo centrale.

Ma, al di là di questo, non è il codice ATECO dimenticato, è principio che sottolinea che se c'è un certo tipo di impostazione, probabilmente si arriva a fare ancora meglio con il contributo di tutti quello che si vuol fare.

Io sono rimasto estremamente perplesso, Assessore Alfano, perché in tutta la documentazione che avevo ricevuto per fare tutti gli approfondimenti, non avevo mai ricevuto l'allegato B; allegato B che ho ricevuto diciamo due o tre giorni prima dell'ultima Commissione.

Devo dire poi che con disattenzione, passatemi questo termine, non avevo notato la frase "elenco indicativo ma non esaustivo", non l'avevo notata, io ho chiesto, perché poi avevo chiesto l'inserimento di qualche altro codice ATECO, avendo avuto in ritardo l'allegato B, però il funzionario mi risponde: leggi cosa c'è scritto e cerca di capire! Va bene, io ho cercato di capire ma, a questo punto, chiedo: ma se noi facevamo l'allegato 1, che detta i parametri per i quali è ammessa la richiesta di contributo, inferiore al milione, deve essere stato chiuso

30 giorni, non deve avere ritardi nei pagamenti. L'allegato 1 è i criteri per i quali uno può essere ammesso alla richiesta di contributo.

Anziché fare una distinzione che è minimale, perché da 1.000 euro a 500 euro è minimale, uno dava un contributo di 750 a ciascuno, non c'era bisogno di fare il codice ATECO perché, e chiedo conferma, qualsiasi attività oggi, commerciale o produttiva, che rientra nei parametri di allegato 1, può fare la richiesta con quella frase "elenco indicativo ma non esaustivo"?

A questo punto, potremmo aspettarci il numero di domande che l'amministrazione ha previsto, 30 circa nell'allegato A, circa 100 nell'allegato B; così si è espressa l'amministrazione in Commissione.

Ma se è vero che l'elenco indicativo non è esaustivo, io credo che ci siano tante altre attività che potrebbero fare la domanda.

Ma se ci fossero tante altre attività perché chiedo: ma voi non avete fatto un ragionamento di quanti potrebbero essere quelli che non rientrano nei codici ATECO indicati, ma che potrebbero partecipare alla domanda, voi questo non l'avete fatto, non sapete e non lo saprete mai, fin quando uno non presenta la domanda.

Quindi c'è di nuovo un altro problema che potrebbe essere quello dell'insufficienza dell'importo messo a disposizione.

Quindi questa cosa, pur, ripeto, dando atto a quella che è stata l'informazione, il confronto, l'inserimento dei codici ATECO degli agenti di commercio, siamo di nuovo di fronte a un qualche cosa che da parte vostra non è stato completo fin dall'inizio per poter fare un ragionamento forse ancora più completo, rispetto a quello che abbiamo fatto nel nostro confronto. Questa è la mia idea.

Considerato che è un discorso che questa delibera va a beneficio dei cittadini, delle attività più che dei cittadini, delle attività commerciali e produttive, è chiaro che con questa piccola delusione che ho in corpo non posso né dare un voto contrario, questo assolutamente no perché mi sembra corretto che i cittadini abbiano questo, ma vorrei dare un segnale all'amministrazione affinché nel futuro possa essere più precisa, a mio giudizio. E quindi mi dispiace non potrà essere un voto favorevole, ma il mio sarà un voto di astensione. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Ceriotti. Facciamo intervenire il Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Grazie della parola. Io, invece, vorrei annunciare il mio voto favorevole su questo tipo di proposta per dare soprattutto un segnale di solidarietà alla Signora Giani che io credo che su questo lavoro si sia impegnata tantissimo e l'ufficio comunale predisposto si sia davvero impegnato a trovare una soluzione migliore.

Poi sinceramente possiamo fare tutte le critiche sulle varie scelte, le caratteristiche del contributo, chi dare che cosa, chi dare 1.000, a chi dare 500, ma non credo che sia, tutto sommato, giusto farlo perché, dal mio punto di vista, credo che sia importante il messaggio di aiuto che il Comune dia, anche poco, anche se si tratta di una cifra di 1.000 euro per alcuni codici ATECO e 500 per gli altri in aiuto alle attività locali.

Se devo fare una valutazione politica, sinceramente è stata accolta la proposta di Ceriotti e mia anche a livello marginale per introdurre gli agenti di commercio, io avevo proposto di dare risalto un po' alle attività ambulanti e, soprattutto, per un criterio generale, anche tutto sfumato filosofico, di introdurre il concetto di microimpresa in una delle Commissioni.

Queste mie proposte sono state negate, però, tutto sommato, io voglio dare risalto all'attività degli uffici e all'intraprendenza degli uffici. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Ripeto forse per l'ennesima volta un concetto che avevo espresso sia nel precedente Consiglio, che nelle varie Commissioni. La nostra volontà di dividere, di diversificare il doppio contributo di 500 e 1.000 euro era, per quello che dicevo prima, per andare a premiare, tra virgolette, dare un contributo maggiore a coloro che hanno... se il Consigliere Tavella chiude il microfono.

SINDACO PICCO CARLA

Chiudi il microfono Tavella.

ASS. ALFANO FABIO

Ok, dicevo la volontà di diversificare il contributo fra chi ha subito il primo lockdown e chi ha dovuto subire anche, tra virgolette, il secondo o comunque le limitazioni

durante il periodo da ottobre e ancora oggi, chi ancora oggi sta soffrendo.

I dati dell'allegato B effettivamente non c'erano perché c'era il riferimento a un decreto ministeriale che aveva definito i contributi, i primi di ristori e si faceva riferimento direttamente a quello. E proprio da lì nasce il discorso che alcune categorie, alcuni codici ATECO che non sono precisamente specificati, ma che possono comunque rientrare. Però non può essere generalizzato perché ci sono delle attività che non hanno mai chiuso e che quindi sono stati esclusi un po' da tutto, ma semplicemente perché perché hanno continuato a lavorare.

Ringrazio però il Consigliere Brunini perché ha espresso un po' quello che voleva essere il principio alla base di questo intervento, cioè di questo contributo che, con una cifra che sicuramente credo non sia di poco conto, perché 80.000 euro per il nostro Comune penso sia una cifra molto, molto importante, si vuole dare un sostegno a tutte queste attività che in questa situazione, in questo anno e purtroppo potrà andare avanti così, dovrà andare avanti così ancora per un periodo, un sostegno, di piccolo o grande importo, ognuno potrà valutare come preferisce, ma come un segnale che da parte Comune ci sia vicinanza e un tentativo insomma di andare incontro.

Sommato a quello che già viene fatto e che è stato fatto a livello superiore nelle regioni, soprattutto dal Governo, nella speranza che la situazione poi possa migliorare e che queste attività non debbano far conto di contributi, ma che possano tra virgolette viaggiare sulle loro gambe.

Quindi mi fa piacere che il contributo venga poi con un'astensione o con un voto favorevole, comunque condiviso un po' da tutto il Consiglio Comunale e sarà nostro dovere,

nostra cura doverlo pubblicizzare a dovere per fare in modo che tutti i potenziali beneficiari possano richiedere. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Ha chiesto la parola anche l'Assessore Lofano e poi il Consigliere Tavella.

ASS. LOFANO ANGELO

Grazie. Buonasera a tutti. Giusto per ribadire un attimino quello che abbiamo sentito fino adesso, perché in Commissione si era anche detto, in accordo con il tecnico, con il funzionario del Comune che ai codici che non sono presenti nell'elenco o la frase che è stata messa di dare la possibilità a chi, tipo, si parlava per esempio con il Consigliere Brunini, degli ambulanti, di fare comunque la domanda e, nel caso, come presumiamo, ci sia la possibilità di finanziarli, sarebbero comunque stati finanziati lo stesso, anche se non presenti nell'elenco, proprio perché è impossibile andare intercettare tutte le attività e i codici ATECO sono migliaia, se non centinaia di migliaia. Quindi questa cosa la volevo ricordare perché comunque è un impegno che ci stiamo prendendo, che ci impegneremo, come ha detto poco fa l'Assessore Alfano, a pubblicizzarlo, ma soprattutto ad attenzionare i funzionari proprio nel cercare di dare la possibilità a tutti di avere questo piccolo contributo, che comunque insieme ad altri contributi può aiutare per gli affitti penso, oppure se dovesse rientrare un ambulante, a pagare il canone, piuttosto che ai mancati introiti che ha avuto con il lockdown per quelli che non hanno gli alimentari, ecc. ecc.

Quindi questo era l'impegno che ci eravamo presi in Commissione, proprio di stare attenti alle varie richieste; eventualmente se le cifre poi, si era anche detta questa cosa importantissima in Commissione, le cifre dovessero sfiorare di una quantità di minima, andare anche ad aumentarle per cercare di dare il contributo a chi veramente ne ha bisogno che ne farà richiesta. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Lofano. Consigliere Tavella prego.

CONS. TAVELLA ROCCO

Grazie Sindaco. Anche per noi il voto è favorevole, ci mancherebbe, anche perché, insomma, non sono tanti, ma qualcosina fanno, comunque piuttosto che niente, è meglio piuttosto si dice.

Mi viene una domanda sola, ma io nella lettura non ho visto sugli allegati A e B, tassisti o NCC, possono farla comunque la domanda? Domando, visto che...

ASS. ALFANO FABIO

Vale il ragionamento che faceva prima anche Angelo, cioè l'esempio non è esaustivo, è chiaro che non rientrano nel contributo... dei 500 euro, se rientrano nella sospensione di 30 giorni, il discorso del fatturato, la regolarità di pagamento delle imposte, insomma quei parametri che chiaramente sono generali.

CONS. TAVELLA ROCCO

Va bene, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Tavella. Consigliere Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Rapidissimo, grazie. Per quanto possibile, gradirei essere informato sulla procedura che avete intenzione di mettere in campo per l'informazione più dettagliata possibile. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, grazie Consigliere Ceriotti.

Passiamo quindi alla votazione del punto n. 6: "Integrazione propria deliberazione n. 54 del 29/12/2020 avente per oggetto: Emergenza COVID-19: misure comunali di sostegno economico alle attività commerciali, artigianali e produttive operative sul Comune di Magnago".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Ceriotti? Astenuto.

Bonini? Favorevole.

Tavella? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Picco favorevole.

Chiedo anche per questo l'immediata esecutività.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.
Grassi? Favorevole.
Marta? Favorevole.
De Bernardi? Favorevole.
Ziprandi? Favorevole.
Rogora? Favorevole.
Ceriotti? Astenuto.
Bonini? Favorevole.
Tavella? Favorevole.
Brunini? Favorevole.
Picco favorevole.
Bene.

**7. RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. AVVIO DEL PROCEDIMENTO
DI RISCATTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 7 "Rete di illuminazione pubblica. Avvio del procedimento di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica". Prego Assessore Alfano.

CONS. ROGORA MASSIMO

Scusa, prima di iniziare, vi ricordo sempre di abbassare la mano, così poi regoliamo meglio gli interventi, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, sì, giusto.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Scusate, posso dire una cosa prima di iniziare l'esposizione di questo punto? Io non vorrei presenziare a questo punto, come posso fare? Lo comunico e basta, non voto.

SINDACO PICCO CARLA

Ti scolleghi, giusto?

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ma se lo dichiaro adesso...

CONS. ROGORA MASSIMO

Come quando sei qua ed esci nella sala accanto, una cosa del genere.

SINDACO PICCO CARLA

Non partecipi al voto.

CONS. ROGORA MASSIMO

Non partecipi al voto.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Perché a disconnettermi, ho paura di non riuscire poi a...

SINDACO PICCO CARLA

Ok.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ok, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Quindi il Consigliere Brunini non partecipa alla discussione e alla votazione del punto n. 7.

ASS. ALFANO FABIO

Per quanto riguarda questo punto, è un avvio di procedimento perché a febbraio di quest'anno scade la convenzione di gestione dell'illuminazione pubblica. C'è stata una legge che prevede una proroga di questo contratto in essere fino a giugno.

Noi, con questo atto, andiamo ad avviare il procedimento che poi dovrà seguire l'ufficio per il riscatto degli impianti dei pali fondamentalmente.

Attualmente il 25-30% circa dei pali sono già di proprietà comunale, i restanti sono di proprietà di ENEL e quindi ora l'ufficio si occuperà di effettuare tutti gli atti dovuti per arrivare all'acquisizione completa della rete da part del Comune. Quindi è solo un atto propedeutico. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Se ci sono interventi? No... prego Consigliere Tavella.

CONS. TAVELLA ROCCO

Stavo dando un'occhiata alla delibera che scade, ne avevamo parlato anche in Commissione, scade a febbraio giusto? Perciò diciamo che formalmente non avete ancora deciso niente?

ASS. ALFANO FABIO

No, no, allora scade a febbraio, come dicevo ci sarà una proroga tecnica fino a giugno proprio per avere del tempo, il 30 giugno... proroga di legge.

Sì, qui è solo la decisione, cioè l'inizio del procedimento per l'acquisto dei pali, il riscatto dei pali, poi tutto quello che sarà successivamente non è ancora definito... Non ho capito.

CONS. TAVELLA ROCCO

Quanto dovrebbe costare...?

ASS. ALFANO FABIO

No, no, ancora non è... uesto è solo l'avvio del procedimento, poi ci sarà la richiesta ad ENEL, la valutazione.

CONS. TAVELLA ROCCO

Sarà un procedimento vero e proprio.

ASS. ALFANO FABIO

Sì. Sì.

CONS. ROGORA MASSIMO

Esatto. Questo è il passo, l'abbiamo detto in Commissione, il passo propedeutico ad avviare l'iter; quindi, con questa delibera, avviamo l'iter e quindi da qui iniziano tutti gli step per arrivare a quello che sta dicendo il Consigliere Tavella. Quindi qui stiamo dicendo: partiamo. È il via.

Poi, come diceva il l'Assessore Alfano, ci sarà una proroga tecnica, quindi ovviamente il contratto che c'è adesso rimane in essere e viene prorogato di qualche mese, però era possibile solo una proroga tecnica, comunque dobbiamo andare ad intervenire. Grazie.

CONS. TAVELLA ROCCO

Grazie a Lei.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie. Ha chiarito anche il capogruppo Rogora.

Va bene, se non ci sono altri interventi, chiedo appunto l'approvazione del punto n. 7: "Rete di illuminazione pubblica. Avvio del procedimento di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica". Votiamo.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Ceriotti? Contrario.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Brunini non partecipa al voto.

Picco favorevole.

Anche per questo dobbiamo votare l'immediata esecutività.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Ceriotti? Contrario.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Brunini non partecipa al voto.

Picco favorevole.

8. MOZIONE PROT. N. 2387/2021 PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI MOVIMENTO 5 STELLE, CENTRODESTRA MAGNAGO E BIENATE E AMMINISTRARE INSIEME 2.0, IN MERITO AL RIPRISTINO DEL DOPPIO SENSO DI MARCIA IN VIA BUSCATE.

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 8: "Mozione prot. n. 2387/2021 presentata dai gruppi consiliari Movimento 5 Stelle, Centrodestra Magnago e Bienate e Amministrare Insieme 2.0, in merito al ripristino del doppio senso di marcia in via Buscate". Chi la presenta?

CONS. TAVELLA ROCCO

Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, eccomi.

SINDACO PICCO CARLA

Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Allora l'ordinanza n. 141 del 30 ottobre 2020 che ha istituito un senso unico di marcia presso via Buscate, nel tratto compreso tra le intersezioni con via Brunelleschi e l'intersezione con via Delle Alberine è stato oggetto di particolari polemiche dei residenti, tanto da far nascere una raccolta firme di oltre 250 persone.

Come gruppo di minoranza, ci sentiamo in dovere di portare in questo Consiglio Comunale la voce di oltre 250 persone.

Ripercorrendo i fatti, in data 2 luglio 2020, è pervenuta una richiesta formulata da 24 residenti di via Buscate finalizzata alla modifica della viabilità della stessa via, tra quelle diventate oggetto di interesse dell'Assessore alla viabilità che ha determinato dunque l'istituzione di tale senso unico.

Nel tratto interessato, sorgono diverse abitazioni plurifamiliari e che funge da collegamento primario tra il centro città e il raccordo esterno via Delle Alberine con tutte le destinazioni attigue.

La posizione del nuovo senso unico di marcia ha determinato un notevole e spropositato aumento della velocità delle macchine transitanti nel tratto interessato, incentivate dall'assenza di traffico proveniente dalla direzione opposta e dalla grande ampiezza della carreggiata stradale, ora a disposizione; oltre al fatto che sulla via Buscate sorgono diverse abitazioni plurifamiliari, il cui accesso viene modificato allungandone il tragitto, i tempi di percorrenza e il traffico ad essi correlato.

Come gruppo di minoranza, ci pare dannosa la modalità con la quale è stata accettata la proposta di modifica della viabilità presentata dai soli residenti e dell'ultimo tratto della via Buscate, non considerando il parere dei residenti dell'intera via e limitrofe, anch'essi colpiti in egual maniera dalle ripercussioni su viabilità oggetto della richiesta.

È ovvio che la carreggiata di via Buscate è sufficiente e ampia per poter ospitare il transito in contemporanea di due autoveicoli provenienti da diversi sensi di marcia; inoltre, non vi sono state evidenze negli ultimi anni di incidenti imputabili alla tipologia di viabilità in essere tale da presupporre implicazioni circa la sicurezza in termini di viabilità della via stessa.

Indubbiamente prevenire è meglio che curare, ma se i criteri accertati per tale caso sono la larghezza di 8 metri e 10 e banchine di circa 1 metro 15 l'una, l'assenza su entrambi i lati di marciapiedi o corsie pedonali, ci auspichiamo che tali aspetti siano presi in considerazione per le situazioni analoghe nelle altre vie del paese al fine di garantire la sicurezza.

Inoltre, ci pare assurdo affermare che via Trento sia pronta, non ci pare proprio sia pronta, occorre un investimento per sistemarla, per aprirla, tant'è che per esempio è presente un guardrail da rimuovere, non sono presenti le strisce di segnalazione e, soprattutto, notiamo che ci sia un problema di sicurezza per quanto riguarda lo stop che da via Trento interseca via Buscate, dove segnaliamo assolutamente una poca visibilità.

Visto peraltro la situazione di trascuratezza della stessa via Buscate, si fa richiesta che:

- Via Buscate venga riaperta in toto per entrambi i sensi di marcia con l'apposizione della relativa segnaletica orizzontale per il delineamento delle corsie di marcia;
- sia mantenuto il divieto di transito per i mezzi pesanti superiore alle 3,5 tonnellate sulla via Buscate dal tratto di intersezione con la via Brunelleschi e la rotatoria in via delle Alberine;
- qualora, secondo le valutazioni degli uffici comandi competenti, la strada non riesca a garantire un'adeguata sicurezza dei pedoni, la posa di un marciapiede sopraelevato sul tratto di banchina stradale ad oggi ricoperto dalla vegetazione oppure suggeriamo anche una corsia pedonale filo strada che di sicuro è di minore impatto economico;

- qualora sia necessario garantire il rispetto del divieto di transito per i mezzi pesanti, l'installazione di sistemi di controllo elettronico volto a contrastare ogni violazione.

Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Vedo che ha chiesto la parola anche il Consigliere Tavella, forse voleva integrare qualcosa?

CONS. TAVELLA ROCCO

Deve rispondere al Consigliere Brunini o posso parlare, integro io?

SINDACO PICCO CARLA

Se voleva integrare, visto che la mozione è presentata da tutti e tre i gruppi.

CONS. TAVELLA ROCCO

Ok. Una domanda abbastanza semplice. In Commissione, lunedì parlavo con il capogruppo Rogora e gli chiedevo: possiamo parlare un attimino della via Buscate? La sua risposta, correggimi se sbaglio Rogora: ma avete fatto una mozione! Ma vedi, allora ritorno al Consigliere Ceriotti quando dice: vedi, anche se noi siamo Consiglieri di minoranza, è vero, ma contiamo anche il 53% tutte e tre le forze politiche, sia ben chiaro.

Io ho fatto una domanda semplice: si può parlare della via Buscate? Te cos'hai detto: no, ma tanto voi avete fatto una mozione!

Ma non era quello che volevo sentir dire, mi devi scusare, perché noi, per quanto concerne la via Buscate, ne abbiamo parlato nell'ultimo Consiglio Comunale, correggimi se sbaglio. Però non mi sembra corretto.

Ecco perché dopo tu mi dici: noi facciamo le mozioni, perché dobbiamo fare le mozioni. Ma se tu magari mi avessi risposto un po' prima di qualche mese fa, magari non eravamo qui a discutere stasera, o mi sbaglio?

CONS. ROGORA MASSIMO

No, ti sbagli proprio perché io ti ho risposto, cioè alla base.... una motivazione. Però adesso rispondiamo anche alla mozione, ma rispondiamo alla tua stessa domanda, c'è una motivazione tecnica per cui per tutto quel parlare che avessimo potuto anche fare in Commissione, comunque alla base c'è una motivazione tecnica che oggi non è superabile. Se vuoi, in futuro, ma anche magari tra due settimane, non lo so, quando avremo acquisito sufficienti elementi, potremo parlare delle alternative che si prospettano sulla via Buscate.

È inutile parlare nella Commissione, prima del Consiglio Comunale in coda, cosa vuoi che ti dica? Non ho elementi in aggiunta. Il Sindaco ha risposto comunque per iscritto chiaramente, è una risposta che poi ti leggerò in parte, concordata comunque con gli uffici, quindi tecnicamente anche avallata dai nostri tecnici.

Quindi il punto di vista dell'amministrazione risiede, sta in quella risposta che è stata data nero su bianco dal Sindaco.

Poi diciamo che dopo stasera, ma l'avevamo già anticipato, si apriranno delle valutazioni per trovare un'alternativa effettivamente a qualche disagio che è innegabile,

comunque c'è, cioè nel senso comunque qualcuno effettivamente deve allungare un po' il percorso, sono effettivamente emerse anche delle problematiche, anche delle disabitudini da parte dei cittadini che normalmente facevano quel tratto di strada.

Quindi quelle le possiamo analizzare e cercare di capire effettivamente quali e se ci possono essere delle alternative.

CONS. TAVELLA ROCCO

Comunque volevo dire una cosa, che voi adesso dovete pensare com'è la situazione perché adesso con la storia che avete chiuso la via Buscate, la gente passa tutta da via Trieste e via Vespucci. Magari non vi siete accorti cosa vuol dire la via Vespucci e via Trieste quando vi trovate al semaforo che c'è un chilometro di coda.

Capisci quello che voglio dire? Dovete guardare anche questi lati perché secondo me, prima di chiudere una strada, molto probabilmente dovevate pensare prima ad aprirne un'altra e dopo chiuderla. Questo è un mio punto di vista. Cioè non prima chiudere e dopo pensare, al contrario prima si apre e dopo si chiude.

Invece voi cos'avete fatto? Tutto il contrario, come al solito.

CONS. ROGORA MASSIMO

Va bene, come al solito.

La questione di via Buscate è argomento ampiamente dibattuto nelle ultime settimane. Il senso unico adottato comporta la variazione di alcune abitudini di molti cittadini che utilizzano la medesima via per accedere al centro di Magnago.

Tuttavia, la mozione, come vedremo, non analizza bene il punto di partenza amministrativo, ma ribadisce alcuni concetti già esposti da alcuni cittadini nel mero intento di incontrarne il favore.

Per prima cosa, le premesse riportate nella mozione sono errate, ovvero si dice: la proposta di modifica della viabilità a senso unico è stata firmata da un non rappresentativo numero di persone, 24; mentre alla richiesta di ripristino della doppia viabilità hanno aderito un numero molto più considerevole di cittadini.

Ebbene ci è difficile immaginare che un'amministrazione possa intervenire sulla viabilità o su altri aspetti prettamente tecnici sulla base di una raccolta firme dei cittadini.

I cittadini vanno ascoltati e rispettati, possono portare all'attenzione di chi amministra delle criticità, ma ogni questione deve essere poi analizzata tecnicamente ed occorre tenere in considerazione del parere di chi, sotto la propria responsabilità, autorizza o non autorizza una variazione.

L'amministrazione ha però il dovere di trovare delle soluzioni alternative al fine di non discriminare questi gruppi di cittadini.

Venendo al problema, come illustrato in una lettera del Sindaco, il senso unico è dovuto a questioni di sicurezza stradale. La situazione del traffico veicolare in via Buscate è in osservazione da tempo.

Preme precisare che via Buscate, nel tratto interessato, è sprovvista su entrambi i lati di marciapiedi o pista ciclabile o pista ciclopedonale.

Inoltre, occorre evidenziare che in tale tratto di strada vi sono attività produttive ove giungono spesso autocarri anche di notevoli dimensioni.

Sempre nel tratto interessato, negli ultimi anni, con i nuovi insediamenti, sono aumentati i residenti, con conseguente aumento del traffico.

Non si può ignorare, infine, che tale strada viene utilizzata dagli utenti che si recano all'ecocentro.

Per quanto sopra esposto, quindi, le criticità sono aumentate negli anni a discapito della sicurezza stradale che occorre tutelare prima che avvengano sinistri stradali e non basandosi esclusivamente su una successiva statistica.

Quindi questo è il punto di partenza e la risposta tecnica che è stata data dal Sindaco.

Altre premesse non vanno prese in considerazione perché sono errate, non contano, cioè non è stata chiusa per una raccolta di 24 firme, ma su di una valutazione dei tecnici, ovviamente avallata dall'amministrazione, non ribaltiamo le colpe, prendiamo pure tutte le nostre responsabilità. Sono allo studio delle alternative al fine di facilitare l'accesso al paese, fermo restando che per il traffico pesante rimarranno attive tutte le limitazioni ed i percorsi presenti.

Nel tratto a senso unico di via Buscate verranno anche realizzati interventi di messa in sicurezza per favorire il transito ciclopedonale da e verso l'ecocentro e la periferia.

Quanto a chi dichiara, tra virgolette, ci tengo a precisare però una cosa, la Polizia Locale non c'entra nulla in quanto la proposta è stata avanzata dalla componente politica, è una pura e solitaria scelta politica, non addossiamo le colpe a chi non ne ha.

Rispondiamo solo che da queste poche parole emerge, non solo totale mancanza di conoscenza della macchina amministrativa, ma uno scarso rispetto per le funzioni, i

funzionari presenti. Di nuovo non si comprende bene qual è il motivo della contestazione.

Nella mozione stessa, si legge infatti: a seguito dell'ordinanza n. 141 del Comandante del corpo di Polizia Locale del 30/10/2020 veniva istituito nuovo senso unico di marcia presso via Buscate.

Quindi è l'amministrazione che agisce indipendentemente oppure vi è stata un'analisi tecnica ed un confronto che ha portato chi amministra a valutare positivamente la proposta?

Ovviamente chi amministra non si sottrae alle decisioni e alle responsabilità, ma pensare che possa piegare ai propri umori i pareri dei tecnici offende sia il lavoro dei tecnici stessi, sia ruolo istituzionale degli amministratori.

Si propone pertanto di respingere la mozione.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie capogruppo Rogora. Ha chiesto Brunini una replica.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì. Ormai alle supercazzole del Consigliere Rogora sono abituato, manco mi stupisco.

Comunque, il discorso è l'oggetto "Atto di indirizzo modifica viabilistica in via Buscate" inizia: premesso che in data 2/7/2020 è pervenuta una richiesta formulata da alcuni residenti in via Buscate, quella è una risposta, significa che, grazie a questa richiesta, voi avete fatto delle valutazioni e da questa richiesta sono partite una serie di considerazioni per il quale avete fatto una scelta, dal mio punto di vista stupida, ma dal quale i

cittadini, la maggior parte dei cittadini residenti in quella zona, vi chiede di tornare indietro.

Io non ho mancato di rispetto al Comandante della polizia municipale e di cui nutro profondo rispetto e stimo la sola molta professionalità, visto che ci ho dialogato e parlato in passato per varie volte.

È ovvio, perché lo sanno anche gli angeli in paradiso, che il dipendente comunale e il tecnico comunale fa una valutazione di tipo tecnico, cioè si può mettere il senso unico su quella via? O c'è qualcosa che impedisce di mettere il senso unico su quella via? Sì. No. Valutazione tecnica.

La scelta di fare il senso unico è stata vostra. Ok.

Quindi non mi dite che io manco di rispetto, la scelta di fare quel senso unico è stata vostra, siete andati dal comandante dicendo: c'è qualche problema per Lei? No, assolutamente, giustamente! Giustamente.

Però non era neanche un problema tenerla aperta con quelle due corsie.

Altra cosa, va benissimo, fate tutte le vostre considerazioni, la domanda che io vi pongo è: scusate, ma per le altre vie in questa situazione cosa facciamo? Le altre vie non le guardiamo?

Vi faccio un elenco di tutte le vie o vi faccio una richiesta di accesso agli atti con delle vie con le stesse caratteristiche e vediamo cosa viene fuori? Lo sapete che ve la faccio, non ci metto niente.

Queste sono le considerazioni che avete fatto.

Per terminare, considerazione politica. Avete fatto una stupidata, non siete più gravi di tornare indietro e spero che i cittadini si incazzeranno molto con voi su questa decisione.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene, grazie Consigliere Brunini. Passiamo quindi alla votazione del punto n. 8 riguardante la mozione su via Buscate.

Chiedo appunto chi è d'accordo su questa mozione e chi invece non è d'accordo.

Scampini? Contrario.

Alfano? Contrario.

Lofano? Contrario.

Grassi? Contrario.

Marta? Contrario.

De Bernardi? Contrario.

Ziprandi? Contrario.

Rogora? Contrario.

Ceriotti? Favorevole.

Bonini? Favorevole.

Tavella? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Picco contraria.

La mozione, pertanto, al punto n. 8 è respinta.

**9. INTERROGAZIONE PROT. N. 2388/2021 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO AL
REDDITO DI CITTADINANZA.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 9: "Interrogazione prot. n. 2388/2021 presentata dal Consigliere Brunini del Movimento 5 Stelle, in merito al reddito di cittadinanza", prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Molto velocemente, è la ripetizione di un'interrogazione posta a qualche mese fa, dove non avevo ottenuto, non che non me li avete dati, ma eravate impossibilitati a darmeli, dei dati riguardanti quello chiesto. Quindi l'ho riproposta e vi interrogo, vi chiedo: quanti sono i percettori del reddito di cittadinanza del Comune di Magnago alla data attuale? Se sono stati organizzati i progetti utili alla collettività che interessano eventuali percettori del reddito di cittadinanza? E, in caso di risposta affermativa alla precedente richiesta, si chiede di sapere quante persone stanno svolgendo i PUC, quali enti del terzo settore siano stati coinvolti? E quali sono i precisi ambiti dei progetti. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Prego capogruppo Rogora.

CONS. ROGORA MASSIMO

Allora, dalla piattaforma del reddito di cittadinanza, aggiornata alla scorsa settimana, credo che sia la sera

del 15 febbraio 2021, risultano 16 posizioni, che però sono così suddivise: 2 posizioni sono scadute; 4 sono esonerati dagli obblighi di progetti utili alla collettività; 1 persona ha cambiato residenza; 5 sono stati avviati al centro per l'impiego; 2 sono stati avviati ai corsi SIL; 2 posizioni invece sono avviabili per PUC con una scadenza che è a novembre del 2021, quindi a novembre di quest'anno.

Questi 2 soggetti, ovviamente non si possono dare nomi e cognomi, però sono una donna del '63 e un uomo più giovane di circa 30 anni, che però lavora part-time; attenzione che questi due elementi sono fondamentali per la seconda parte della risposta, perché ad oggi non sono stati avviati dei progetti.

Si tenga conto che i progetti devono essere calibrati su propensioni, capacità e organizzazione familiare e/o lavorative del singolo; inoltre, le attività sono a supporto e non in sostituzione del nostro personale o di servizi che acquistiamo da terzi.

Pertanto, questo tipo di gestione rimane molto onerosa per l'ente in termini di tempo del personale operativo del Comune. Inoltre, non vi sarebbe nemmeno un vero risparmio, che non è, tra l'altro, neanche la finalità e l'intento del reddito di cittadinanza, poiché non sostituiscono ore del personale o di terzi, ma ci sarebbe semplicemente un affiancamento finalizzato alla reintroduzione nel mondo del lavoro.

Queste criticità, le criticità sopra menzionate, ricordo Consigliere Brunini, erano state già esposte in una riunione che lui stesso aveva organizzato con il deputato Olgiati di Legnano, del Movimento 5 Stelle, cioè certe difficoltà dei Comuni, soprattutto piccoli, ad avviare dei progetti centrati sui singoli che accedono al reddito.

In ogni caso, è stata data adesione ad Azienda Sociale che uscirà con bando sovracomunale per intercettare soggetti del terzo settore che si rendano disponibili ad avviare nei Comuni dove operano progetti di pubblica utilità con i cittadini beneficiari del reddito di cittadinanza, ovvero ci consorziamo, perché per noi queste due persone, uno part-time uomo, una donna che ha circa il doppio degli anni di questo qua, non possono fare lo stesso progetto, per cui dovremmo dedicare due risorse del Comune a seguirli.

Ci consorziamo tra tutti i Comuni con Azienda e cerchiamo di portare avanti un progetto collettivo; un progetto collettivo che avrà ovviamente scadenza a novembre del 2021.

Ovviamente se nei prossimi mesi sulla piattaforma dovessero arrivare delle figure spendibili e accorpabili per un progetto più organico potremo attivare qualche progetto anche direttamente.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Rogora. Trattandosi di un'interrogazione, devo chiedere al Consigliere Brunini, a questo punto...

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, un'ultima nota, mi stavo dimenticando, cioè noi abbiamo dato sempre molta attenzione al reddito di cittadinanza, ci sono stati degli aspetti positivi o negativi, lo dico anche da uno che al reddito di cittadinanza assolutamente non credeva, però diciamo che nel periodo COVID è stato un valido aiuto per quelle persone che già erano comunque fragili, che si sarebbero trovati comunque senza lavoro,

senza un introito e che avrebbero comunque dovuto essere sostenute diversamente, magari proprio dai Comuni o o da altri Enti.

Quindi, in questo caso, effettivamente, ha tamponato anche delle situazioni che si preannunciavano come presenti sul nostro territorio.

D'altra parte, il COVID, ovviamente tutta questa parte qua, la parte di reintroduzione nel lavoro, la parte anche degli incontri con i cosiddetti navigator ecc., si è un po' sfilacciata, smembrata; non è stata colpa del reddito di cittadinanza, è stata più che altro una situazione contingente che si è dovuta affrontare durante questo anno di pandemia.

Per cui, noi crediamo che si possano effettivamente sviluppare dei progetti per il reinserimento nel mondo del lavoro. E devo dire che per gli altri numeri effettivamente tra le persone che sono state reindirizzate ai centri per l'impiego, perché in Lombardia la situazione comunque di domanda rimane per fortuna abbastanza elevata, se comparata con altre regioni, e anche i corsi di formazione, questi aspetti sono tutti aspetti molto positivi.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, mi sembra che abbia delle cose molto pertinenti, in particolare per la l'ultima parte che condivido pienamente, che soprattutto per questo anno molto particolare, comunque il reddito di cittadinanza perlomeno, per quanto riguarda il nostro Comune, è stato comunque un sostegno per quelle persone, in particolare le fragilità, che comunque avremmo dovuto sostenere, con il reddito di cittadinanza diciamo che siamo intervenuti di meno, direttamente come Comune.

Poi magari a livello nazionale, insomma, magari il discorso può essere diverso.

Chiedo al Consigliere Brunini, a questo punto, se è soddisfatto o non soddisfatto dalla risposta.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Vi ringrazio della risposta, non sono soddisfatto perché mi sarei aspettato un'indicazione più recisa su queste persone che sono utilizzate così, cosa che mi pare non sia avvenuta, ma sia tutto in essere. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene, prendiamo atto. Comunque, riguardo a queste due persone, una persona, il giovane, che ha un lavoro part-time, con gli orari che fa non è compatibile con nessun altro orario da poter affiancare ed essere a supporto per qualcuno dei nostri operai, perché poi il tipo di lavoro potrebbe essere di affiancamento ai nostri operai.

E anche per la signora, conoscendo un po' la sua situazione ecc., anche per lei è molto difficile trovare un inserimento di affiancamento a qualcuno.

Questo per essere molto, molto realisti.

Va bene, comunque prendo atto che il Consigliere Brunini non è soddisfatto di questa interrogazione.

**10. INTERROGAZIONE PROT. 2416/2021 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO
ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI.**

SINDACO PICCO CARLA

Passiamo quindi all'interrogazione al punto n. 10 dell'ordine del giorno: "Interrogazione prot. 2416/2021 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla piantumazione di nuovi alberi". Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Eccomi. È un'interrogazione... prima, nella discussione di Bilancio, avevo accennato a una mozione approvata, questa è un'interrogazione che nasce da una mozione presentata il 24/6/2019, approvata, in merito alla possibilità di piantumare alberi e piante con caratteristiche ad assorbimento di agenti inquinanti.

Questo tipo di mozione era nata prevalentemente da uno studio fatto dall'Istituto di Biometeorologia di Bologna, che ha fatto sostanzialmente, per spiegarla in modo molto semplice, una classifica delle specie arboree e arbustive chiamate impropriamente "mangia smog" che possiedono una diversa capacità di sequestro di CO2 e di assorbimento di inquinanti gassosi e di cattura delle polveri.

Con questa interrogazione, vorrei cercare di raccogliere dei dati e fare un po' il punto della situazione su: quanti alberi siano stati rimossi e per i quali sia stata disposta la rimozione negli ultimi tre anni solari; se negli ultimi tre anni solari sono stati posti a dimora nuovi alberi; quindi di conoscere il numero di questi nuovi alberi e di

conoscere la specie arborea di questi nuovi alberi e se sia prevista a breve termine la piantumazione di nuovi alberi. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini, prego capogruppo Rogora.

CONS. ROGORA MASSIMO

Allora, l'amministrazione comunale ha un proprio piano di manutenzione di alberi ed arbusti radicati in aree pubbliche urbane, viene aggiornato periodicamente, gli obiettivi del piano sono rilevare l'entità del verde pubblico urbano di Magnago, in particolare gli alberi e gli arbusti con determinazione della specie botanica di appartenenza; rilevare inoltre la presenza dei tappeti erbosi, aiuole e panchine stradali, fornire le indicazioni sulle cure colturali e manutentoria ritenute necessarie da eseguire sulle piante censite con l'indicazione dei periodi idonei per l'esecuzione degli interventi proposti, che saranno divisi in ordinari, straordinari e migliorativi; rilievo delle malattie presenti e indicazione degli interventi da eseguire nel corso del quinquennio di validità del piano, cioè un intervento che poi è fatto da un agronomo, da un professionista; descrizione delle modalità di esecuzione delle varie operazioni necessarie alla manutenzione del verde; indicare gli interventi necessari per mantenere il verde pubblico il più efficiente possibile sotto l'aspetto vegetativo, sanitario, ambientale e paesaggistico; massimizzare i vantaggi estetici e funzionali del verde contenendo, nel contempo, le spese per la sua gestione, per la tutela ecologica del territorio, nel limite imposto

dalla normativa, evitando conseguentemente l'introduzione di specie non autoctone, aliene, le piante più idonee in base al luogo di impianto, lo spazio a disposizione e l'effetto estetico che si vuole ottenere.

Poi si chiedeva quante piante fossero state rimosse nell'ultimo triennio. Quindi, partendo dal 2019, sono state rimosse delle piante presso il parco della scuola Don Milani, piante cadute o secche o comunque in sofferenza; tre piante state rimosse all'interno del cimitero di Bienate ed erano ammalate; tre piante sono state rimosse lungo la pista ciclabile verso il cimitero di Bienate, anche queste presentavano una malattia. Poi tutto questo è comunque tabulato, abbiamo anche il tipo di malattia, ecc. Tre piante sono state rimosse all'interno del parco vivaio di Bienate, erano delle betulle ammalate o cadute.

Poi, sempre nel 2019, sono state piantumate quattro piante nuove quercus robur davanti al Circolo San Michele.

Poi nel 2020 sono state rimosse tre piante lungo la pista ciclabile verso il cimitero di Bienate, anche queste ammalate; cinque piante all'interno del cimitero di Bienate perché sempre ammalate o addirittura già secche, a seguito comunque della malattia; una pianta in via Canova. E sono state piantumate cinque nuove piante nel 2020 nel nuovo parco pubblico in via Marinetti.

Nel 2021 sono state rimosse dieci piante per farne a piramidale in cattive condizioni fitosanitarie e soprattutto a causa delle infiltrazioni di muffa bianca e dell'attacco di insetti minatori, poi magari Andrea mi aiuta che è più specializzato, che nutrendosi dei tessuti fogliari, ne provocano il disseccamento e la caduta anticipata; otto piante di quercus robur sempre davanti al Circolo San Michele; tre piante sono state rimosse di acero

campestre davanti alla vetrina diciamo del fruttivendolo e due acer rubrum nella piazzetta ex parcheggio BPM e sono state piantate nel 2021, però siamo solo all'inizio, 18 piante di pero da fiore, 3 albero dei rosai, cinque piante sempre di pero da fiore.

Poi, una nota, le n. 10 farnia piramidale e 3 aceri campestre, trattandosi di alberature giovani e recuperabili, in parte sono già state ripiantumate nei parchi di proprietà comunale, Caduti di Nassirya e prossimamente nel parco Unità d'Italia.

Nell'ambito della prospettiva degli interventi di impianto su aree pubbliche, nei prossimi anni si prevede di privilegiare specie arboree ed arbustive autoctone, meglio se tipiche locali, la scelta delle soluzioni progettuali e finalizzata alla riduzione dell'impatto ambientale e all'ottimizzazione del rapporto tra funzionalità e inserimento paesaggistico.

A tale fine, oltre all'impianto delle alberature, è stato consigliato l'utilizzo di arbusti, comprese piante rampicanti e tappezzanti e specie arboree.

Quindi 13 piante sono state spostate, quindi rimosse, ma spostate.

Poi credo che se il Consigliere Brunini voglia la tabella di dettaglio, penso che non sia un problema fornirla insomma.

SINDACO PICCO CARLA

Certo. Prego.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Se potete fornirmi quella tabella, perché prendere gli appunti così su cose così specifiche è un po' difficile.

Comunque vi ringrazio. Se sono indicate, mi pare di sì, che si erano indicate tutte le specie delle piante impiantate, mi considero soddisfatto della risposta. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Bene, quindi possiamo dire che per il punto n. 10 sulle interrogazioni riguardanti la piantumazione degli alberi, il Consigliere Brunini si dichiara soddisfatto.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì.

SINDACO PICCO CARLA

Bene.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Signor Sindaco, le chiedo però può farmi avere quella tabella nei prossimi giorni, non è urgente.

SINDACO PICCO CARLA

Certo. Certo.

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, mandiamo una nota magari anche all'ufficio tecnico, anzi che ringraziamo perché ovviamente questa attività non è svolta dai Consiglieri, perché recuperare tutti i vari interventi, per fortuna c'è un registro ben tenuto, quindi ci ha lavorato l'ufficio tecnico, vedo che ha fornito

effettivamente delle informazioni molto, molto precise e dettagliate.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, va bene.

A questo punto, dobbiamo interrompere un attimo il collegamento streaming perché poi il punto n. 11 diciamo così va trattato a porte chiuse.

Quindi adesso attendo un attimo la comunicazione del tecnico che mi dice quando lo streaming non funziona, che sia interrotto e quindi noi possiamo procedere.

Qualche attimo ancora.